

Codice A1113A

D.D. 23 aprile 2026, n. 325

**Procedura di acquisizione mediante Me.PA dell'affidamento del servizio professionale ed esecuzione di lavori in quota finalizzati all'allestimento di una nuova parete d'arrampicata in falesia in roccia, verifica e posa di sistemi contro la caduta, e interventi sulle pareti mediante lavori in fune presso il Forte di Exilles di proprietà regionale, sito in Exilles (TO)
Determinazione a contrarre e di affidamento ai s..**



ATTO DD 325/A1113A/2026

DEL 23/04/2026

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A11000- RISORSE FINANZIARIE E PATRIMONIO

A1113A - Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale

OGGETTO: Procedura di acquisizione mediante Me.PA dell'affidamento del servizio professionale ed esecuzione di lavori in quota finalizzati all'allestimento di una nuova parete d'arrampicata in falesia in roccia, verifica e posa di sistemi contro la caduta, e interventi sulle pareti mediante lavori in fune presso il Forte di Exilles di proprietà regionale, sito in Exilles (TO)

Determinazione a contrarre e di affidamento ai sensi dell'art. 50 c.1 lett.a) e b) del Dlgs 36/2023 smi.

Spesa di € 145.185,58 ofi sui capp. 203905 e 203901 annualità varie

Impegno di € 35,00 sul cap.144926/2026

CUP: J94H26000060002

CIG: BB40741957

Premesso che:

il Forte di Exilles, di proprietà della Regione Piemonte, costituisce una struttura di grandi dimensioni composta da più edifici storicamente stratificati, a testimonianza dell'evoluzione delle vicende storiche e della tecnica difensiva e militare avvenuta nei secoli. Pertanto, esso costituisce un complesso monumentale di straordinario interesse in quanto rappresenta uno dei più importanti sistemi difensivi del Piemonte, dichiarato di interesse culturale ai sensi degli artt. 10-12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. con Decreto del Ministero per i Beni e le attività culturali n. 35 in data 6 marzo 2019. Inoltre, il Forte si inserisce nel contesto di notevole valore paesaggistico e naturalistico della Valle di Susa;

in data 21 marzo 2018 è stato sottoscritto l'Accordo di Valorizzazione tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, Segretariato Regionale per il Piemonte, l'Agenzia del Demanio, Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta e la Regione Piemonte, approvato con D.G.R. 37-5673 del 25.09.2017. Tale accordo definisce le strategie e gli obiettivi di tutela e valorizzazione del compendio finalizzati anche all'incremento della fruibilità, garantendo così

positive ricadute sulle potenzialità turistiche del luogo;

in data 28/06/2025 è stato sottoscritto un accordo tra il Comune di Exilles e la Regione Piemonte il quale prevede, tra l'altro, che il Forte possa essere utilizzato quale *“base informativa e logistica per percorsi escursionistici, alpinistici e di cicloturismo, nonché sede di eventi e manifestazioni sportive, compatibili con il carattere storico-architettonico del bene”*;

con la DGR 1-1764/2025/XII del 29/10/2025 è stata autorizzata la sottoscrizione del Protocollo di intesa per la realizzazione della Palestra di roccia *“Falesia dei Lupi”* presso il Forte di Exilles finalizzato alla valorizzazione del Forte di Exilles;

in tale quadro si inserisce la proposta di realizzazione di una *“palestra di arrampicata”* denominata la *“Falesia dei Lupi”* avanzata dal 3° Reggimento Alpini Pinerolo su parte della parete di roccia ai piedi del Forte di Exilles per la pratica controllata di attività sportive invernali, di attività di combattimento in montagna diurna e notturna, per corsi basilari di alpinismo e l'addestramento al soccorso in parete, con particolare attenzione alla salvaguardia del patrimonio architettonico e paesaggistico. Tale opera, aperta alla pubblica fruizione, può rappresentare una valida occasione per la valorizzazione del bene di proprietà della Regione;

la Regione Piemonte esegue attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del bene che, per dimensioni e natura dello stesso, tipologia delle opere e dei manufatti da mantenere, richiede personale altamente qualificato con specifica formazione;

la Stazione Appaltante, pertanto, ha necessità di procedere all'affidamento a un Operatore Economico in possesso dei necessari requisiti e abilitazioni di legge di un'insieme di prestazioni professionali, nonché di servizi e lavori, da svolgere in quota ai sensi Capo II del Titolo IV del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, quali:

- la progettazione, realizzazione e predisposizione dei fascicoli tecnici della nuova palestra di arrampicata in falesia e di un nuovo sistema di ancoraggio contro le cadute dall'alto sulla copertura della testata ovest del Forte;
- verifiche ed ispezioni straordinarie, comprensiva della predisposizione della relativa documentazione tecnica, di sistemi contro le cadute dall'alto esistenti, di ammassi rocciosi e di altre opere accessorie;
- attività in quota su fune per la pulizia di superfici vetrate e rimozione di vegetazione infestante su alcune pareti del Forte.

è stato predisposto dal Settore Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale il progetto del servizio sulla base del quadro esigenziale contenente gli obiettivi e i fabbisogni dell'Ente, articolato in un unico livello, in consonanza all'allegato I.7 del D.lgs. n.36/2023 e composto dal Capitolato Tecnico Prestazionale e allegati, che si approvano con il presente provvedimento;

l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi riguarda le categorie merceologiche, individuate con apposito DM, pertinenti con l'oggetto dell'affidamento contratto;

verificato che non risulta necessario redigere il D.U.V.R.I., ai sensi D.lgs. n. 81/2008, in quanto non sussistono interferenze, è stato tuttavia stimato l'importo di € 13.300,00 per oneri della sicurezza sulla base di voci relative ad oneri di accesso per la predisposizione di ancoraggi di sicurezza, lavoro ed emergenza, da conteggiarsi in funzione della larghezza operativa dei settori della parete da pulire e sulla base di lavorazioni analoghe;

dato atto che il costo della manodopera ricompreso nel costo totale dell'appalto a base d'asta, ai sensi dell'art. 108, comma 9 del Dlgs 36/2023, è stato stimato pari ad € 62.335,00;

stabilito che per l'appalto in oggetto, questa amministrazione intende avvalersi della piattaforma di approvvigionamento digitale MePA conforme al disposto dell'art. 25 del Dlgs n.36/2023 smi.

Considerato che:

l'esito dell'istruttoria informale finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'art.1 del Dlgs n.36/2023, ha consentito di individuare, quale soggetto affidatario, il seguente operatore economico: ENDACO S.R.L. - PI. 04582040012, con sede in piazza Lamarmora, 12 - 10015 Ivrea (TO), che si è dichiarato disponibile ad eseguire il servizio;

si è proceduto, attraverso il Mercato elettronico della pubblica amministrazione in conformità a quanto disposto dall'art. 7 del decreto Legge 52/2012, convertito in legge 94/2012 e ai sensi dell'art. 50 c.1 lett. a) e b) del Dlgs 36/2023, mediante indizione di una trattativa diretta 6171910/2026 con l'operatore economico ENDACO S.R.L. - PI. 04582040012, con sede in piazza Lamarmora, 12 - 10015 Ivrea (TO), iscritto nel bando Lavori - nell'iniziativa "OS 12-B Barriere paramassi, fermaneve e simili" per un importo complessivo stimato a base d'asta pari a Euro 111.900,00 oltre IVA, di cui Euro 13.300,00 per oneri della sicurezza ed Euro 62.335,00 per manodopera ai sensi dell'art.108 c.9 dlgs 36/23 smi non soggetti a ribasso, ed Euro 36.265,00 da assoggettare a ribasso.

Rilevato che l'operatore economico ENDACO S.R.L. - PI. 04582040012, con sede in piazza Lamarmora, 12 - 10015 Ivrea (TO), - ha presentato l'offerta, in data 08/04/2026 ossia entro le ore 15:00 del 13/04/2026 quale termine previsto in trattativa, secondo le caratteristiche descritte nella Lettera invito, allegata alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale, con un ribasso di 6,50% sull'importo ribassabile di € 36.265,00 e pertanto l'importo offerto risultante dall'applicazione del ribasso offerto sull'importo a base di gara risulta pari a € 33.907,78 oltre € 13.300,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ed Euro 62.335,00 per manodopera ai sensi dell'art.108 c.9 dlgs 36/23 smi;

acquisita la dichiarazione dell'operatore economico relativa al Contratto collettivo nazionale del lavoro da esso applicato, ossia contratto per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative – CNEL: F012, corrispondente al contratto indicato nella lettera invito;

accertato che l'offerta di ENDACO S.R.L. - PI. 04582040012, con sede in piazza Lamarmora, 12 - 10015 Ivrea (TO) risulta congrua rispetto ai prezzi di mercato/prezzario, ai sensi dell'art. 110 del D.lgs. 36/2023;

Dato inoltre atto che:

- l'importo del presente affidamento, per lo stesso non vi è l'obbligo del preventivo inserimento nel programma triennale acquisti forniture/servizi di cui all'art. 37 del d.lgs n.36/2023 smi;
- trattandosi di appalto d'importo non superiore alle soglie previste per gli affidamenti diretti questa Amministrazione può, ai sensi dell'art. 62, comma 1, del Dlgs n.36/2023 smi, procedere direttamente e autonomamente all'affidamento dell'appalto in oggetto;
- l'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del Dlgs n.36/2023 smi stabilisce che le stazioni appaltanti procedono all'affidamento diretto dei contratti di lavori e servizi di importo inferiore alla soglia dell'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che

siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- l'art. 17, comma 2, del Dlgs n. 36/2023 smi prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

- il Responsabile del Progetto (RUP) ai sensi dell'art. 15 del Dlgs n.36/2023 smi è l'arch. PALMARI Fabio, Dirigente del Settore Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale, in forza della D.G.R. n.4-5439 del 29.7.2022;

- ai sensi dell'art.48 c.2 del Dlgs 36/23 smi non sussiste un interesse transfrontaliero certo per l'affidamento in oggetto;

- è stato verificato che CONSIP S.p.A. e la centrale di committenza regionale (SCR) non hanno ad oggi attivato alcuna convenzione per la fornitura in oggetto e, pertanto, si può procedere ad autonoma procedura di acquisto, fermo restando il diritto di recesso dell'amministrazione regionale nel caso in cui, in corso di contratto, si rendesse disponibile tale convenzione, così come stabilito all'art.1 del d.l. n.95/2012 (convertito con L. n.135/2012);

- è rispettato il principio di economicità, efficacia, tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs 36/2023 e il principio di rotazione di cui all'art. 49 del Dlgs 36/2023 smi;

risulta necessario procedere all'affidamento del servizio professionale ed esecuzione di lavori in quota finalizzati all'allestimento di una nuova parete d'arrampicata in falesia in roccia, verifica e posa di sistemi contro la caduta, e interventi sulle pareti mediante lavori in fune presso il Forte di Exilles di proprietà regionale sito in Exilles (TO), e che sussistono gli estremi per l'affidamento a ENDACO S.R.L. - PI. 04582040012, con sede in piazza Lamarmora, 12 - 10015 Ivrea (TO), secondo le clausole negoziali essenziali contenute nelle Condizioni generali del contratto del Mepa e nella Lettera invito e secondo l'offerta presentata di cui alla Trattativa in oggetto per un importo di € 33.907,78 oltre € 13.300,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta ed Euro 62.335,00 per manodopera per un totale di € 109.542,78 oltre IVA 22% ai sensi di Legge (importo complessivo di € 133.642,20 o.f.i. di cui € 24.094,2 per IVA soggetta a Split Payment); ai sensi dell'art. 53 c.1 del Dlgs n. 36/2023, non è richiesta la garanzia provvisoria;

che ai sensi dell'art. 53 c.4 del Dlgs n. 36/2023, l'affidatario è tenuto a presentare cauzione definitiva pari al 5 per cento dell'importo contrattuale;

visto il DGUE prodotto, acquisita la regolarità contributiva con il DURC e l'iscrizione alla CCIA;

Dato atto che sono state svolte con esito positivo le verifiche di cui all'art. 52 del Dlgs 36/2023 sui requisiti di cui agli artt. 94 e seguenti;

considerato che, anche in osservanza del principio di tempestività di cui all'art. 1 del Dlgs n.36/2023, si rende necessario procedere all'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, commi 8 e 9, del D.Lgs. 36/2023, in pendenza della stipula del contratto, tenuto conto che parte degli interventi serve a garantire il mantenimento delle condizioni di sicurezza e fruizione del bene e la sua corretta conservazione, e in parte sono funzionali a dare attuazione alla valorizzazione intrapresa anni fa dalla Regione, per le quali risulta essenziale l'ultimazione delle

attività prima dell'inizio della stagione di massima affluenza turistica, al fine di massimizzare le strategie di promozione e di sviluppo economico ad esso collegate, auspicando negli accordi citati nelle premesse;

ritenuto di incaricare l'ing. Oscar Mancinelli, funzionario del Settore Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale, quale referente tecnico a supporto del RUP e Direttore dei Lavori ai sensi dell' art.114 del Dlgs 36/2023 e per le funzioni di Supporto amministrativo/contabile al RUP la sig.ra Stefania D'Acci e come supporto giuridico dott.ssa Gisella Maggi;

dato atto che, a seguito di applicazione del ribasso offerto, l'importo dell'intervento risulta il seguente:

QUADRO ECONOMICO SERVIZIO		AGGIUDICAZIONE	
EX ART. 5 ALL. I.7 D.LGS 36/2023			
Affidamento del servizio professionale ed esecuzione di lavori in quota finalizzati all'allestimento di una nuova parete d'arrampicata in falesia in roccia, verifica e posa di sistemi contro la caduta, e interventi sulle pareti mediante lavori in fune presso il Forte di Exilles di proprietà regionale sito in Exilles (TO).		RIBASSO	
CIG in definizione		6,50%	
A		Importo da ribassare	Aggiudicazione
a1	IMPORTO SERVIZIO		
	quota non soggetta a ribasso	€ 0,00	€ 0,00
	quota ribassabile	€ 9.550,00	€ 8.929,25
	Totale A1 Importo complessivo Servizi	€ 9.550,00	€ 8.929,25
a2	IMPORTO LAVORI		
	Importo totale Lavori esclusa sicurezza	€ 89.050,00	€ 87.313,53
	Di cui Manodopera	€ 62.335,00	€ 62.335,00
	Di cui quota ribassabile	€ 26.715,00	€ 24.978,53
	Importo per la Sicurezza (non soggetta a ribasso)	€ 13.300,00	€ 13.300,00
	Totale A2 Importo complessivo Lavori	€ 102.350,00	€ 100.613,53
a1 + a2	TOTALE A1 + A2 IMPORTO A BASE D'ASTA	€ 111.900,00	€109.542,78
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE		

b1	Iva 22% sull'importo sul Servizio		€ 2.101,00	€ 1.964,44
b2	Iva 22% sull'importo sui Lavori		€ 22.517,00	€ 22.134,98
b3	Quinto d'obbligo ex art.120 c.9 del Dlgs 36/2023 sul servizio totale A1 incl IVA		€ 2.330,20	€ 2.178,74
b4	Opzione contrattuale ex art. 120 c. 1 del Dlgs 36/2023 incl IVA		€ 5.185,00	€ 4.847,98
b5	anac contributo		€ 35,00	€ 35,00
b6	Importo corrispondente al ribasso da utilizzarsi per rinegoziazione in caso di circostanze impreviste e imprevedibili art. 9 del Dlgs 36/2023			€ 2.357,22
b7	Aliquota 80% del fondo incentivi alle funzioni tecniche pari al 2% dell'importo lavori ex art. 45 c. 3 del Dlgs 36/2023		€ 1.637,60	€ 1.637,60
b8	Aliquota 20% del fondo incentiv alle funzioni tecniche pari al 2% dell'importo lavori ex art. 45 c. 5 del Dlgs 36/2023		€ 409,40	€ 409,40
b9	IRAP su Incentivi funzioni tecniche		€ 112,44	€ 112,44
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€34.327,64	€35.677,80
A + B	TOTALE COMPLESSIVO		€ 146.227,64	€145.220,58

Per la copertura del quadro economico sopra descritto, si procede con l'assunzione dei seguenti movimenti contabili a valere sui capitoli 203901 e 203905 annualità varie, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito specificato:

importo lavori pari a € 122.748,51 o.f.i. di cui €87.313,53 per imponibile lavori, € 13.300,00 per oneri della sicurezza ed € 22.134,98 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1974, a favore di ENDACO S.R.L. - PI. 04582040012, con sede in piazza Lamarmora, 12 - 10015 Ivrea (TO) (cod.ben.366302) impegno di € 122.748,51 sul cap. 203901 annualità 2026;

importo servizio professionale pari a € 10.893,69 of.i. di cui € 8.929,25 per imponibile e € 1.964,44 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1974, a favore di ENDACO S.R.L. - PI. 04582040012, con sede in piazza Lamarmora, 12 - 10015 Ivrea (TO) (cod.ben.366302)

impegno di € 10.893,69 sul capitolo 203905 annualità 2026;

per l'eventuale attivazione dell'opzione di cui all'art. 120 c.1 lett. a) Dlgs 36/23 e come da artt .8 e 15 del Capitolato speciale d'appalto di cui alla trattativa in oggetto per un importo complessivo di € 4.847,98 di cui € 3.973,75 per imponibile ed € 874,23 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1974, a favore di ENDACO S.R.L. - PI. 04582040012, con sede in piazza Lamarmora, 12 - 10015 Ivrea (TO) (cod.ben.366302):

prenotazione di € 969,60 sul cap. 203905 annualità 2027;

prenotazione di € 2.908,78 sul cap. 203905 annualità 2028;

annotazione contabile di € 969,60 sul cap. 203905 annualità 2029;

per la copertura dell'eventuale attivazione del quinto d'obbligo ex art.120 c.9 del Codice per il servizio professionale, la somma di € 2.178,74 comprensivo di IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1974, a favore di ENDACO S.R.L. - PI. 04582040012, con sede in piazza Lamarmora, 12 - 10015 Ivrea (TO) (cod.ben.366302), facendo fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile (cap.203905/2026) del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 della Regione Piemonte, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

risulta necessario procedere, per la copertura del contributo dovuto a favore di ANAC conseguente all'espletamento della procedura di acquisizione in oggetto, mediante l'assunzione del movimento contabile, predisposto dai referenti della Segreteria di Direzione A11000, di € 35,00 sul capitolo 144926/2026 a favore dell'ANAC (Cod. benef 297876) del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 della Regione Piemonte, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

risulta necessario prenotare, la somma corrispondente al ribasso di gara pari ad € 2.357,22 a favore di ENDACO S.R.L. - PI. 04582040012, con sede in piazza Lamarmora, 12 - 10015 Ivrea (TO) (cod.ben.366302), ai sensi dell'art.9 del Dlgs 36/2023 smi, facendo fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile (cap. 203905/2026) del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 della Regione Piemonte, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

per la spesa per le prestazioni tecniche incentivabili ai sensi dell'art.45 c.3 e c.5 del Dlgs 36/2023 sul cap. 203901 Annualità 2026 del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 della Regione Piemonte, la cui transazione elementare P.D.C. U 2.02.01.10.000 è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

impegno di € 1.637,60 quota incentivi art. 45 c.3 del Dlgs 36/2023 a favore della classe DIP.DIV – DIPENDENTI DIVERSI (classe DIP.DIV – DIPENDENTI DIVERSI);

prenotazione di € 409,40 quota incentivi art. 45 c5 del Dlgs 36/2023 beneficiario determinabile successivamente;

per la copertura della quota IRAP incentivi funzioni tecniche

impegno di € 112,44 a favore della classe DIP.DIV – DIPENDENTI DIVERSI (classe DIP.DIV – DIPENDENTI DIVERSI);

tenendo conto che per gli incentivi alle funzioni tecniche, si procederà con atto successivo alla contabilizzazione mediante liquidazione, con conseguente emissione di mandato di pagamento (a favore di Regione Piemonte), da commutare per pari importo in quietanza di entrata, da accertarsi al titolo terzo delle entrate, voce del piano dei conti E.3.05.99.02.00 (settore competente Gestione Giuridica ed economia del personale) nel rispetto del principio contabile all'4/2 dlgs 118/2011 s.m.i;

verificata la capienza dello stanziamento di competenza del capitolo 203905 e 203901 e 144926 del bilancio di previsione finanziario della Regione Piemonte 2026-2028 nonché la compatibilità del programma di pagamento con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 56 del D.Lgs. n. 118/2011, secondo il principio applicato della contabilità finanziaria;

verificata la disponibilità di cassa sull'annualità 2026;

verificata l'inesistenza di oneri indiretti non compresi nello stanziamento;

appurato che gli impegni sono assunti secondo il principio della competenza finanziaria potenziata di cui al D.Lgs. n.118/2011 (All n 4.2) e che le relative obbligazioni sono imputate agli esercizi nelle quali esse vengono a scadenza;

dato atto che la spesa è finanziata con fondi regionali;

non esistono oneri indiretti non compresi nello stanziamento;

la spesa è di natura non ricorrente;

dato atto che:

- sono rispettati gli obblighi in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;
- per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti verranno rispettate le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

rilevata l'insussistenza, ai sensi dell'art.16 del Dlgs n.36/2023 di conflitto di interesse in capo al firmatario del presente atto, al RUP, agli altri partecipanti al procedimento e in relazione ai destinatari finali dello stesso;

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024;

vista la DGR del 30 gennaio 2026, n. 3-2182 "Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;
- la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale" e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e

degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.";

- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e s.m.i.;
- la L. 190/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- la DGR 1-3361 del 14/6/2021 "Parziale modifica della disciplina del sistema dei controlli interni approvata con D.G.R. 17 ottobre 2016 n. 1-4046";
- il D.P.G.R. n. 11/R del 21/12/2023, Regolamento regionale "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)";
- la D.G.R. n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- il D.Lgs n. 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e s.m.i.;
- la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 2 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026);
- la Legge regionale 3 febbraio 2026, n. 3. "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";
- la D.G.R. n. 1-2209 del 9 febbraio 2026 "Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.";

determina

per quanto in narrativa che qui si intende integralmente richiamato alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale;

1) di procedere all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a) e b) del Dlgs n.36/2023, del "servizio professionale ed esecuzione di lavori in quota finalizzati all'allestimento di una nuova parete d'arrampicata in falesia in roccia, verifica e posa di sistemi contro la caduta, e interventi sulle pareti mediante lavori in fune presso il Forte di Exilles di proprietà regionale sito in Exilles (TO)", e che sussistono gli estremi per l'affidamento a ENDACO S.R.L. - PI. 04582040012, con sede in piazza Lamarmora, 12 - 10015 Ivrea (TO), secondo le clausole negoziali essenziali contenute nelle Condizioni generali del contratto del Mepa e nella Lettera invito e secondo l'offerta presentata di cui alla Trattativa in oggetto per un importo di € 33.907,78 oltre € 13.300,00 per oneri della sicurezza ed Euro 62.335,00 per manodopera non soggetti a ribasso d'asta per un totale di € 109.542,78 oltre IVA 22% ai sensi di Legge (importo complessivo di € 133.642,20 o.f.i. di cui € 24.099,42 per IVA soggetta a Split Payment) per la durata di giorni 180 dalla data di sottoscrizione del verbale di avvio del servizio di progettazione di cui alla Fase 1 dell'affidamento.

2) di affidare l'esecuzione dei Servizi e dei Lavori secondo le clausole negoziali essenziali contenute nella Lettera invito e nelle Condizioni generali di contratto del Me.PA, nonché secondo l'offerta presentata a seguito di trattativa diretta e in modalità elettronica mediante documento di stipula generato dal MePA, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.lgs 36/2023;

3) di procedere all'esecuzione anticipata del contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 17, commi 8 e 9, del D.Lgs. 36/2023, in pendenza della stipula del contratto, per le motivazioni citate nelle premesse;

4) di approvare il Quadro economico aggiornato a seguito di applicazione del ribasso offerto, come di seguito esplicitato:

QUADRO ECONOMICO SERVIZIO			AGGIUDICAZIONE	
EX ART. 5 ALL. I.7 D.LGS 36/2023				
Affidamento del servizio professionale ed esecuzione di lavori in quota finalizzati all'allestimento di una nuova parete d'arrampicata in falesia in roccia, verifica e posa di sistemi contro la caduta, e interventi sulle pareti mediante lavori in fune presso il Forte di Exilles di proprietà regionale sito in Exilles (TO).			RIBASSO	
CIG in definizione			6,50%	
A		Importo da ribassare	Aggiudicazione	
a1	IMPORTO SERVIZIO			
	quota non soggetta a ribasso	€ 0,00		€ 0,00
	quota ribassabile	€ 9.550,00		€ 8.929,25
	Totale A1 Importo complessivo Servizi	€ 9.550,00		€ 8.929,25
a2	IMPORTO LAVORI			
	Importo totale Lavori esclusa sicurezza	€ 89.050,00		€ 87.313,53
	Di cui Manodopera	€ 62.335,00		€ 62.335,00
	Di cui quota ribassabile	€ 26.715,00		€ 24.978,53
	Importo per la Sicurezza (non soggetta a ribasso)	€ 13.300,00		€ 13.300,00
	Totale A2 Importo complessivo Lavori	€ 102.350,00		€ 100.613,53
a1 + a2	TOTALE A1 + A2 IMPORTO A BASE D'ASTA		€ 111.900,00	€109.542,78
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE			
b1	Iva 22% sull'importo sul Servizio		€ 2.101,00	€ 1.964,44
b2	Iva 22% sull'importo sui Lavori		€ 22.517,00	€ 22.134,98

b3	Quinto d'obbligo ex art.120 c.9 del Dlgs 36/2023 sul servizio totale A1 incl IVA		€ 2.330,20	€ 2.178,74
b4	Opzione contrattuale ex art. 120 c. 1 del Dlgs 36/2023 incl IVA		€ 5.185,00	€ 4.847,98
b5	anac contributo		€ 35,00	€ 35,00
b6	Importo corrispondente al ribasso da utilizzarsi per rinegoziazione in caso di circostanze imprevedibili art. 9 del Dlgs 36/2023			€ 2.357,22
b7	Aliquota 80% del fondo incentivi alle funzioni tecniche pari al 2% dell'importo lavori ex art. 45 c. 3 del Dlgs 36/2023		€ 1.637,60	€ 1.637,60
b8	Aliquota 20% del fondo incentivi alle funzioni tecniche pari al 2% dell'importo lavori ex art. 45 c. 5 del Dlgs 36/2023		€ 409,40	€ 409,40
b9	IRAP su Incentivi funzioni tecniche		€ 112,44	€ 112,44
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE		€34.327,64	€35.677,80
A + B	TOTALE COMPLESSIVO		€ 146.227,64	€145.220,58

5) di procedere con l'assunzione dei seguenti movimenti contabili a valere sui capitoli 203901 e 203905 annualità varie, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, come di seguito specificato:

importo lavori pari a € 122.748,51 o.f.i. di cui €87.313,53 per imponibile lavori, € 13.300,00 per oneri della sicurezza ed € 22.134,98 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1974, a favore di ENDACO S.R.L. - PI. 04582040012, con sede in piazza Lamarmora, 12 - 10015 Ivrea (TO) (cod.ben.366302)
impegno di € 122.748,51 sul cap. 203901 annualità 2026;

importo servizio professionale pari a € 10.893,69 of.i. di cui € 8.929,25 per imponibile e € 1.964,44 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1974, a favore di ENDACO S.R.L. - PI. 04582040012, con sede in piazza Lamarmora, 12 - 10015 Ivrea (TO) (cod.ben.366302)
impegno di € 10.893,69 sul capitolo 203905 annualità 2026;

per l'eventuale attivazione dell'opzione di cui all'art. 120 c.1 lett.a) Dlgs 36/23 e come da art.8 e 15 del Capitolato speciale d'appalto di cui alla trattativa in oggetto per un importo complessivo di €

4.847,98 di cui € 3.973,75 per imponibile ed € 874,23 per IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1974, a favore di ENDACO S.R.L. - PI. 04582040012, con sede in piazza Lamarmora, 12 - 10015 Ivrea (TO) (cod.ben.366302):

prenotazione di € 969,60 sul cap. 203905 annualità 2027;
prenotazione di € 2.908,78 sul cap. 203905 annualità 2028;
annotazione contabile di € 969,60 sul cap. 203905 annualità 2029;

per la copertura dell'eventuale attivazione del quinto d'obbligo ex art.120 c.9 del Codice per il servizio professionale, la somma di € 2.178,74 comprensivo di IVA al 22% soggetta a scissione dei pagamenti, ai sensi dell'art. 17- ter del D.P.R. 633/1974, a favore di ENDACO S.R.L. - PI. 04582040012, con sede in piazza Lamarmora, 12 - 10015 Ivrea (TO) (cod.ben.366302), facendo fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile (cap.203905/2026) del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 della Regione Piemonte, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

risulta necessario procedere, per la copertura del contributo dovuto a favore di ANAC conseguente all'espletamento della procedura di acquisizione in oggetto, mediante l'assunzione del movimento contabile, predisposto dai referenti della Segreteria di Direzione A11000, di € 35,00 sul capitolo 144926/2026 a favore dell'ANAC (Cod. benef 297876) del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 della Regione Piemonte, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

risulta necessario prenotare, la somma corrispondente al ribasso di gara pari ad € 2.357,22 a favore di ENDACO S.R.L. - PI. 04582040012, con sede in piazza Lamarmora, 12 - 10015 Ivrea (TO) (cod.ben.366302), ai sensi dell'art.9 del Dlgs 36/2023 smi, facendo fronte con la disponibilità di cui al movimento contabile (cap. 203905 /2026) del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 della Regione Piemonte, la cui transazione elementare è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

per la spesa per le prestazioni tecniche incentivabili ai sensi dell'art.45 c.3 e c.5 del Dlgs 36/2023 sul cap 203901 Annualità 2026 del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 della Regione Piemonte, la cui transazione elementare P.D.C. U 2.02.01.10.000. è rappresentata nell'allegato "Appendice A – Elenco registrazioni contabili" alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

impegno di € 1.637,60 quota incentivi art. 45 c.3 del Dlgs 36/2023 a favore della classe DIP.DIV – DIPENDENTI DIVERSI (classe DIP.DIV – DIPENDENTI DIVERSI);

prenotazione di € 409,40 quota incentivi art. 45 c.5 del Dlgs 36/2023 beneficiario determinabile successivamente;

per la copertura della quota IRAP incentivi funzioni tecniche impegno di € 112,44 a favore della classe DIP.DIV – DIPENDENTI DIVERSI (classe DIP.DIV – DIPENDENTI DIVERSI);

tenendo conto che per gli incentivi alle funzioni tecniche, si procederà con atto successivo alla contabilizzazione mediante liquidazione, con conseguente emissione di mandato di pagamento (a favore di Regione Piemonte), da commutare per pari importo in quietanza di entrata, da accertarsi al titolo terzo delle entrate, voce del piano dei conti E.3.05.99.02.00 (settore competente Gestione Giuridica ed economia del personale) nel rispetto del principio contabile all'4/2 dlgs 118/2011 s.m.i;

6) di approvare Lettera invito e il Capitolato Tecnico Prestazionale contenente le clausole contrattuali allegati alla presente determinazione quale parte integrante e sostanziale e che l'impegno di spesa è assunto secondo il principio della competenza potenziata di cui al D.Lgs. n. 118/2011 s.m.i.;

7) di precisare che sui capp. 203905/2026, 203901/2026 e 144926/2026 risulta alla data del presente provvedimento una sufficiente iscrizione contabile di cassa e che la spesa ha natura non ricorrente ed è finanziata da risorse "fresche" regionali e non è finanziata da risorse vincolate in entrata;

8) di stabilire che si provvederà a dare avvio alla fase della liquidazione, nei termini previsti dal D.lgs. 231/2002, su presentazione di fattura debitamente controllata e vistata ai sensi del D.lgs. 36/2023 in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale;

9) di incaricare l'ing. Oscar Mancinelli, funzionario del Settore Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale, quale referente tecnico a supporto del RUP e Direttore dei Lavori ai sensi dell' art.114 del Dlgs 36/2023 e per le funzioni di Supporto amministrativo/contabile al RUP la sig.ra Stefania D'Acci e come supporto giuridico dott.ssa Gisella Maggi;

10) di disporre la pubblicazione della presente determinazione ai sensi dell'art. 28 d.lgs. 36/2023 e s.m.i.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. n. 22/2010, nonché nel sito istituzionale: www.regione.piemonte.it, nella Sezione Amministrazione trasparente, ai sensi dell'art. 23,c.1 lett.b) e 37 del D.lgs. 33/2013 e s.m.i.

Avverso la presente determinazione è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo regionale entro 30 giorni dalla conoscenza dell'atto, secondo quanto previsto all'art. 120 del Decreto legislativo n. 104 del 2 luglio 2010 (Codice del processo amministrativo).

IL DIRIGENTE (A1113A - Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale)
Firmato digitalmente da Fabio Palmari

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Exilles_CAPITOLATO_tecnico-prestazionale_-Falesia_e_pulizia_Ver05.pdf
2. prot_00016218_del_23.03.2026.pdf



Allegato

1 L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento



Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio
Settore A1113A - Settore Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale
valorizzazionebeniculturali@cert.regione.piemonte.it
valorizzazionebeniculturali@regione.piemonte.it

ALLEGATO 3

CAPITOLATO TECNICO PRESTAZIONALE

PROCEDURA DI ACQUISIZIONE MEDIANTE Me.PA DELL’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO PROFESSIONALE ED ESECUZIONE DI LAVORI IN QUOTA FINALIZZATI ALL’ALLESTIMENTO DI UNA NUOVA PARETE D’ARRAMPICATA IN FALESIA IN ROCCIA, VERIFICA E POSA DI SISTEMI CONTRO LA CADUTA, E INTERVENTI SULLE PARETI MEDIANTE LAVORI IN FUNE PRESSO IL FORTE DI EXILLES DI PROPRIETÀ REGIONALE SITO IN EXILLES (TO)

CUP: J94H26000060002

CIG : in fase di acquisizione

A cura del:

Settore Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale

Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio

RUP: **Arch. Fabio PALMARI**

MARZO 2026

INDICE

Indice generale

Art. 1 PREMESSA.....	5
Art. 2 OGGETTO DELL'APPALTO.....	6
Art. 3 DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE.....	6
Art. 4 DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE AL MOMENTO DELL'OFFERTA.....	10
Art. 5 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO.....	11
Art. 6 ONERI A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO.....	12
Art. 7 TEMPISTICHE DI ESECUZIONE DELL'INCARICO.....	13
Art. 8 STIMA DEL CORRISPETTIVO E DISCIPLINA DEI PAGAMENTI.....	14
Art. 9 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.....	18
Art. 10 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI.....	18
Art. 11 OBBLIGHI ED ONERI SPECIFICI DELL'APPALTATORE.....	19
Art. 12 INCOMPATIBILITÀ.....	20
Art. 13 RESPONSABILITÀ, POLIZZA ASSICURATIVA.....	20
Art. 14 GARANZIE.....	20
Art. 15 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE.....	21
Art. 16 INADEMPIENZE CONTRATTUALI, VARIAZIONI, INTERRUZIONI.....	22
Art. 17 STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI.....	23
Art. 18 PENALITÀ E RITARDI.....	23
Art. 19 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO.....	24
Art. 20 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO.....	25
Art. 21 RECESSO UNILATERALE E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO.....	27
Art. 22 OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI.....	27
Art. 23 PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DELLE PRESTAZIONI.....	28
Art. 24 RISERVATEZZA E DIRITTI SUL MATERIALE.....	28
Art. 25 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	28
Art. 26 AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ.....	30
Art. 27 VARIAZIONI, SOSPENSIONI, INSOLVENZA.....	32
Art. 28 REVISIONE PREZZI.....	33
Art. 29 VERIFICA DI CONFORMITÀ.....	33

Art. 30 SPESE E PRESTAZIONI ACCESSORIE.....	33
Art. 31 NORME DI RINVIO.....	33
Art. 32 CONTROVERSIE ED ESCLUSIONE DELL'ARBITRATO.....	34

Affidamento del servizio professionale ed esecuzione di lavori in quota finalizzati all'allestimento di una nuova parete d'arrampicata in falesia in roccia, verifica e posa di sistemi contro la caduta, e interventi sulle pareti mediante lavori in fune presso il Forte di Exilles di proprietà regionale sito Exilles (TO)

CIG: *in fase di acquisizione*

CUP: J94H26000060002

IMPORTO A BASE D'ASTA: € 111.900,00 (Euro centoundicimilanovecento/00) comprensivo di eventuali oneri previdenziali oltre € 13.300,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e al netto dell'IVA di legge.

IMPORTO COMPLESSIVO DEL CONTRATTO: € 118.060,00 (Euro centodiciottomilasessanta/00) comprensivo delle eventuali modifiche contrattuali e di eventuali oneri previdenziali oltre € 13.300,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e al netto di IVA di legge.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: Arch. Fabio Palmari, Dirigente del Settore Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale, con sede in Torino, Piazza Piemonte 1.

PEC: valorizzazionebeniculturali@cert.regione.piemonte.it

Art. 1 PREMESSA

Il Forte di Exilles, di proprietà della Regione Piemonte, costituisce una struttura di grandi dimensioni composta da più edifici storicamente stratificati, a testimonianza dell'evoluzione delle vicende storiche e della tecnica difensiva e militare avvenuta nei secoli. Pertanto, esso costituisce un complesso monumentale di straordinario interesse in quanto rappresenta uno dei più importanti sistemi difensivi del Piemonte, dichiarato di interesse culturale ai sensi degli artt. 10-12 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. con Decreto del Ministero per i Beni e le attività culturali n. 35 in data 6 marzo 2019. Inoltre, il Forte si inserisce nel contesto di notevole valore paesaggistico e naturalistico della Valle di Susa.

Con la DGR 1-1764/2025/XII del 29/10/2025 è stata autorizzata la sottoscrizione del Protocollo di intesa per la realizzazione della Palestra di roccia "*Falesia dei Lupi*", su proposta del 3° Reggimento Alpini Pinerolo, su parte della parete di roccia ai piedi del Forte di Exilles, finalizzata alla valorizzazione del Forte tramite la pratica controllata di attività sportive invernali, di attività di combattimento in montagna diurna e notturna, per corsi basici di alpinismo e l'addestramento al soccorso in parete presso il Forte di Exilles.

Parallelamente, la Regione Piemonte esegue attività di manutenzione ordinaria e straordinaria del bene che, per dimensioni e natura del bene, tipologia delle opere e dei manufatti da mantenere, richiede personale altamente qualificato con specifica formazione.

Art. 2 OGGETTO DELL'APPALTO

Per quanto esposto in premessa, la Stazione Appaltante ha necessità di procedere all'affidamento a un Operatore Economico in possesso dei necessari requisiti e abilitazioni di legge di un'insieme di attività da svolgere in quota ai sensi Capo II del Titolo IV del D.Lgs 9 aprile 2008 , n. 81.

Come sarà meglio dettagliato nel successivo Art. 3, l'incarico riguarderà:

- a) il progetto esecutivo, predisposizione del fascicolo tecnico e lavori di allestimento di pareti d'arrampicata in falesia "*dei lupi*" in roccia, suddivise in due settori denominati Settore "Ponte" e Settore "Scuola", secondo la proposta redatta e firmata dal Colonnello Daniele Simeoni e trasmesso a questa Amministrazione dal 3° Reggimento Alpini in data 05/06/2025 (Prot. interno n. 38192 del 16/06/2025);
- b) la verifica dell'ammasso roccioso e dei relativi tiranti e di alcune opere accessorie, quali il rivestimento della trave di bordo in pietra della copertura all'accesso pedonale e delle reti di coronamento poste sui bordi superiori del c.d. "taglio nella roccia" situato tra la biglietteria d'ingresso e gli ascensori panoramici;
- c) la pulizia dei vetri del vano ascensori sopra citati;
- d) la progettazione e realizzazione di nuovi sistemi di ancoraggio contro la caduta dall'alto (linea vita) per gli interventi manutentivi sulla copertura della testata ovest, comprensiva della predisposizione della relativa documentazione tecnica e certificazioni previste dalla norma;
- e) l'ispezione straordinaria ai sensi della norma UNI 11560:2022 dei sistemi di ancoraggio contro la caduta dall'alto (linee vita) presenti nelle maniche nord est e sud e in corrispondenza dei vani ascensore, attualmente privi dell'ispezione periodica ai sensi della medesima norma, comprensiva dell'attestazione di conformità ovvero di apposita relazione tecnica contenente l'indicazione degli interventi di manutenzione, sostituzione e ripristino dei dispositivi che risultassero non conformi;
- f) rimozione del verde dalle pareti del Forte meglio individuate al successivo punto 7.i dell'Art. 3;

I servizi professionali in oggetto sono presenti all'interno della categoria "Servizi Professionali architettonici e affini" sulla piattaforma MePA, mentre i lavori in oggetto sono presenti all'interno della categoria "OS 12B Barriere paramassi, fermaneve e simili" sulla medesima piattaforma. Stante l'importo presunto si ritiene di procedere all'assegnazione delle prestazioni mediante affidamento diretto.

Art. 3 DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE

Le prestazioni richieste nell'ambito dell'appalto riguardano le attività elencate nell'Art. 2 del presente capitolato.

Il soggetto contraente (di seguito anche Prestatore o Appaltatore o Affidatario) espletterà l'incarico in questione alle condizioni previste nel presente Capitolato prestazionale, negli atti a questo allegati o da questo richiamati, nell'offerta presentata, nonché nel rispetto di tutte le disposizioni normative vigenti in materia. In particolare, il Prestatore si atterrà alle disposizioni del D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, del D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R, delle norme UNI 11560:2022, UNI 11578:2015, EN 795:2012 ed EN 959:2018, del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36 – quest'ultimo d'ora in avanti indicato come "*Codice*" -, e delle NTC 2018.

L'affidamento riguarda sia l'espletamento di servizi professionali che l'esecuzione di lavori. Nel dettaglio, sono richieste le seguenti prestazioni:

1. La progettazione e realizzazione della nuova Falesia dei lupi secondo la proposta del 3° Reggimento Alpini, agli atti di questa Amministrazione e che sarà trasmessa all'Affidatario, e la predisposizione del fascicolo tecnico completo a lavorazioni terminate. La documentazione progettuale dovrà comprendere:
 - i. Una Relazione tecnica che fornisca un quadro sulla situazione della parete rocciosa allo stato di fatto, specialmente dal punto di vista della compatibilità con le caratteristiche geologiche, e che illustri l'intervento previsto, descrivendo l'opera da realizzare e specificando i tipi di ancoranti e tasselli previsti che devono rispondere alla norma EN 959:2018 e altre norme specifiche;
 - ii. Documentazione grafica, da svilupparsi sui file vettoriali editabili (CAD) forniti dalla Stazione Appaltante, che individui in modo esaustivo gli elementi fondamentali che costituiscono l'oggetto dell'intervento, quali i settori, i mono tiri e le vie da due tiri, i punti di sosta, etc.;
 - iii. Il piano d'uso e manutenzione della falesia;
 - iv. Relazione CAM di progetto ai sensi del D.M. del 24 novembre 2025 "*Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi.*" del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Per lo svolgimento dell'attività progettuale si richiede un attivo e continuo confronto tra il professionista Affidatario e la Stazione Appaltante.

La documentazione progettuale sarà sottoposta a verifica e validazione da parte della Stazione Appaltante. La stessa dovrà essere idonea per la consegna alla Soprintendenza ed eventuali altri Enti ed Organi per l'ottenimento del parere di competenza.

In fase di realizzazione è richiesto:

- v. l'intervento di pulizia e disgaggio delle pareti oggetto di chiodatura;
 - vi. la realizzazione della nuova falesia secondo le indicazioni di progetto;
 - vii. la redazione del fascicolo tecnico e di tutta la documentazione finale da consegnare a lavorazioni terminate comprensiva di:
 - a) certificazione dei materiali utilizzati;
 - b) verifiche strutturali dei sistemi di fissaggio degli ancoraggi alla roccia ed esito delle prove ad estrazione di ancoraggi sacrificali;
 - c) relazione che illustri gli interventi effettuati, anche in relazione al progetto iniziale, dimostrando che l'opera sia stata eseguita alla regola dell'arte garantendo le migliori condizioni sia dal punto di vista della tenuta dei sistemi e ancoraggi che dal punto di vista della pratica dell'arrampicata;
 - d) versione "*as-built*" della tavola grafica di cui al punto 1.ii.
2. Progettazione e realizzazione di nuovi sistemi contro le cadute dall'alto (linea vita) da installarsi per gli interventi manutentivi sulla copertura della testata ovest del Forte di Exilles secondo il

D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, il D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R, e le norme, UNI 11578:2015, EN 795:2012.

In accordo con il D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R e con la norma UNI 11560:2022, il progetto prevede la predisposizione della parte di documentazione dell'Elaborato Tecnico di Copertura (ETC) attinente alla fase di progetto, costituita da:

- i. relazione tecnica con contenuti minimi di cui all'Allegato 1 - parte A del D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R;
- ii. tavole grafiche in scala adeguata contenenti almeno una planimetria e i dettagli degli ancoraggi, con l'indicazione dei percorsi, degli accessi, delle misure di sicurezza e dei sistemi di protezione contro la caduta dall'alto e dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) che dovranno essere utilizzati dal personale che accederà alla copertura, con i contenuti dell'Allegato 1 – Parte B del medesimo D.P.G.R.;
- iii. relazione di calcolo, redatta da professionista abilitato, contenente il dimensionamento e la verifica dei dispositivi di protezione collettivi o dei sistemi di protezione contro le cadute dall'alto e dei relativi ancoraggi in relazione agli elementi strutturali della copertura esistenti;
- iv. Relazione CAM di progetto ai sensi del D.M. del 24 novembre 2025 “*Adozione dei criteri ambientali minimi per l'affidamento di servizi di progettazione e affidamento di lavori per interventi edilizi.*” del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

La documentazione progettuale sarà sottoposta a verifica e validazione da parte della Stazione Appaltante. La stessa dovrà essere idonea per la consegna alla Soprintendenza ed eventuali altri Enti ed Organi per l'ottenimento dei pareri di competenza.

A realizzazione ultimata, l'ETC sarà completato dalla seguente documentazione che dovrà essere consegnata alla Stazione Appaltante:

- v. aggiornamento “*as-built*” delle tavole grafiche di cui al punto ii;
 - vi. documentazione del fabbricanti dei dispositivi di ancoraggio e dei dispositivi di protezione collettiva scelti e installati secondo le norme di riferimento;
 - vii. dichiarazione di conformità dell'installatore che deve contenere almeno le informazioni di cui all'Allegato 1 – parte C del sopracitato D.P.G.R.;
 - viii. raccolta dei manuali d'uso dei dispositivi di protezione collettiva o dei dispositivi di ancoraggio installati, con eventuale documentazione fotografica;
 - ix. registro di ispezione e manutenzione dei dispositivi di protezione collettivi o dei dispositivi di ancoraggio con i contenuti minimi di cui all'Allegato 1 - parte D del sopracitato D.P.G.R.;
 - x. Registro degli accessi al sistema.
3. Ispezione straordinaria ai sensi della norma UNI 11560:2022 dei sistemi di ancoraggio contro la caduta dall'alto presenti sulle coperture delle maniche nord est e sud, attualmente privi dell'ispezione periodica ai sensi della medesima norma. L'esplicazione della prestazione consiste:
- i. nella verifica della completezza, della correttezza e della rispondenza al Prospetto 1 al Par. 9.2.5 della norma UNI 11560:2022 e al D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R e simili, della

- documentazione di cui al punto 4 dell'Art. 4 prodotta dall'installatore dei dispositivi e agli atti dell'Amministrazione che sarà resa disponibile all'Affidatario;
- ii. nello svolgimento dei sopralluoghi e delle ispezioni straordinarie finalizzate ai controlli dei sistemi di ancoraggio, delle strutture di supporto e degli ancoraggi, così come indicato nei Prospetti 2 e 3 della norma UNI 11560:2022. A tal proposito, come sarà meglio esplicitato nel successivo Art. 4, la Stazione Appaltante fornirà la relazione sui risultati delle prove resistografiche e igrometriche condotti su alcuni elementi lignei della copertura;
 - iii. nel rilascio:
 - a) di un attestato di conformità, qualora i suddetti controlli diano esito positivo, con contestuale consegna di una scheda di revisione per ciascun dispositivo di ancoraggio, l'apposizione di un sigillo su ogni dispositivo che riporti una sigla o numerazione richiamata in modo univoco dalla medesima scheda e la compilazione del registro di ispezione e manutenzione;
 - b) di un attestato di conformità con riserva qualora siano rilevate carenze o non conformità non gravi nella documentazione o nelle caratteristiche prestazionali e nello stato di conservazione dei sistemi di ancoraggio, tali da rendere possibili le necessarie integrazioni nella misura e nei tempi stabiliti dalle norme specifiche. Tale conformità con riserva dovrà specificare le carenze e non conformità rilevate, nonché le azioni necessarie per ottenere la conformità e le tempistiche entro le quali sarà necessario perfezionarle secondo quanto prescritto dalla norma;
 - c) della dichiarazione di non conformità qualora siano rilevate carenze gravi, tali da prevedere la sostituzione e integrazione dei dispositivi nonché la redazione di nuova documentazione progettuale, dichiarazioni, manuali e relazioni. Il documento di non conformità dovrà specificare le azioni, le integrazioni, le sostituzioni e la produzione di nuova documentazione necessarie per ottenere la conformità del sistema di protezione;
4. Ispezione e verifica dell'ammasso roccioso, dei relativi tiranti e delle reti metalliche paramassi di coronamento poste sui bordi superiori dei tagli in roccia. L'esplicazione della prestazione consiste:
- i. nella verifica del serraggio dei tiranti secondari tramite chiave dinamometrica;
 - ii. nell'ispezione visiva dei tiranti principali per verificare lo stato di corrosione e la presenza di eventuali anomalie;
 - iii. la predisposizione di ancoraggi di sicurezza, per settori di larghezza 10 m;
 - iv. nella verifica dell'ammasso roccioso insistente sulla sottostante viabilità pedonale di accesso al vano ascensore;
 - v. nella verifica di integrità e solidità dei rivestimenti in pietra della trave di bordo della copertura posta a quota +32 m dal piano di accesso pedonale;
 - vi. nella verifica delle reti metalliche paramassi di coronamento poste sui bordi superiori dei tagli in roccia;

- vii. nella redazione di apposita relazione tecnica con le risultanze delle ispezioni e verifiche sopra riportate, corredata di documentazione fotografica e dell'indicazione di eventuali opere di manutenzione o sostituzione che fossero risultate necessarie;
5. Verifica dei sistemi di aggancio contro le cadute dall'alto esistenti predisposti per la manutenzione e la pulizia dei vetri del vano ascensore e della documentazione di cui al punto 8 dell'Art. 4 che sarà fornita dalla Stazione Appaltante. L'incarico prevede l'esplicazione delle medesime prestazioni elencate al punto 3.
6. Pulizia in quota su fune delle vetrate del vano ascensore;
7. Pulizia delle pareti in muratura del forte dalla vegetazione spontanea. L'incarico prevede:
 - i. la rimozione della vegetazione infestante del lato est per una superficie stimata di 1.000 m², oltre alla facciata lato nord dell'*ex ospedale*, al tratto lato nord sovrastante il *taglio della roccia* e alla facciata nord-est del *Diamante* corrispondenti a una superficie stimata di 2.800 m², per una superficie totale stimata pari a 3.800 m².

Art. 4 DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE AL MOMENTO DELL'OFFERTA

Nell'ambito della presente procedura, al fine di fornire all'Affidatario elementi sufficienti per esprimere una congrua offerta per le prestazioni oggetto del presente appalto, la Stazione Appaltante mette a disposizione la seguente documentazione:

1. elaborati grafici (planimetrie, sezioni e prospetti) rappresentativi delle porzioni dell'immobile interessate dalle opere oggetto di progettazione nell'ambito del presente appalto;
2. Relazione geologica;
3. Relazione sui risultati delle indagini resistografiche e per la determinazione dell'umidità superficiale condotte su alcuni elementi in legno della copertura da parte di laboratorio prove;
4. gli elaborati tecnici di copertura, relazioni, certificazioni e dichiarazioni prodotti dai progettisti e installatori dei dispositivi contro le cadute dall'alto presenti nelle coperture delle maniche nord est e sud, oggetto di verifica;
5. la proposta avanzata dal 3° Reggimento Alpini Pinerolo per la realizzazione della parete di arrampicata in falesia, sulla quale dovrà essere basato il progetto della nuova falesia dei Lupi.
6. la documentazione tecnica finale prodotta a termine della realizzazione della reti paramassi di coronamento poste sui bordi superiori dei tagli in roccia;
7. Relazione di verifica delle chiodature ed opere di protezione attiva delle pareti rocciose della zona del taglio nella roccia e accesso agli ascensori;
8. fascicolo tecnico del sistema di accesso per la manutenzione della vetrata del vano ascensore.

Eventuali documenti aggiuntivi ai fini della formulazione dell'offerta potranno essere forniti su richiesta.

Art. 5 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Come illustrato precedentemente, le attività oggetto del presente affidamento riguardano la progettazione, l'esecuzione dei lavori e delle ispezioni. Pertanto, tali operazioni possono essere suddivise in tre fasi distinte.

In primo luogo, la Stazione Appaltante provvederà a consegnare gli elaborati e i files per lo svolgimento dell'analisi della documentazione, propedeutica all'avvio della fase progettuale.

Successivamente, le attività si svolgeranno nelle sopracitate tre fasi;

1. **FASE 1:** riguarda il Servizio di progettazione della nuova parete d'arrampicata e dei nuovi sistemi di ancoraggio contro la caduta dall'alto da installarsi per gli interventi manutentivi sulla copertura della testata ovest. Esso si svolgerà secondo le seguenti modalità:
 - i. attività di **Disamina della documentazione progettuale** fornita dalla Stazione Appaltante e dettagliata nell'Art. 4 riguardante la proposta avanzata dal 3° Reggimento Alpini Pinerolo per la realizzazione della parete di arrampicata in falesia, la documentazione inerente ai sistemi di ancoraggio contro la caduta dall'alto esistenti, nonché delle reti metalliche paramassi di coronamento poste sui bordi superiori dei tagli in roccia dei tiranti, chiodature ed altre opere di protezione attiva delle pareti rocciose della zona del taglio nella roccia;
 - ii. **Redazione degli elaborati grafici e descrittivi del progetto esecutivo** della nuova parete di arrampicata in falesia, specificati ai punti *1.i, ii iii* e iv dell'Art. 3, e del nuovo sistema di ancoraggio contro la caduta dall'alto, specificati ai punti *2.i, ii iii* e iv dell'Art. 3;
 - iii. eventuale svolgimento di **incontri periodici con la Stazione Appaltante**;
 - iv. attività di **predisposizione della documentazione propedeutica all'ottenimento delle necessarie autorizzazioni**;
 - v. **consegna della documentazione progettuale** alla Stazione Appaltante;

La documentazione sarà sottoposta a verifica da parte della Stazione Appaltante, pertanto potranno essere richieste modifiche e integrazioni propedeutiche alla validazione del RUP. Eventuali modifiche, revisioni o integrazioni agli elaborati progettuali richieste dalla Stazione Appaltante, ivi incluse quelle preordinate all'ottenimento di pareri, nulla osta o autorizzazioni da parte degli Enti competenti, si intendono già compensate nel corrispettivo contrattuale. Pertanto, tali attività non potranno dare adito a pretese di compensi aggiuntivi, varianti in aumento o indennizzi di sorta a favore dell'Affidatario.

2. **FASE 2:** riguarda i lavori di realizzazione della nuova palestra di arrampicata in falesia, oggetto di progettazione. Pertanto, si avvierà in seguito all'approvazione dei progetti della nuova parete di arrampicata e del nuovo sistema di ancoraggio contro la caduta dall'alto da parte della Stazione Appaltante e all'ottenimento di tutte le necessarie autorizzazioni. Le attività si svolgeranno secondo il seguente ordine e modalità:
 - i. **l'intervento di pulizia e disaggancio delle pareti** di cui al punto *1.v* dell'Art. 3, propedeutico alla realizzazione della parete di arrampicata in falesia;

- ii. **realizzazione della nuova palestra di arrampicata e produzione della documentazione** specificata al punto 1.vii dell'Art. 3;
 - iii. **redazione e consegna del fascicolo tecnico e di tutta la documentazione finale** di cui al punto precedente;
3. **FASE 3**: riguarda i lavori di realizzazione del nuovo sistema di aggancio contro le cadute dall'alto sulla copertura della testata ovest - oggetto di progettazione - le attività di ispezione dei sistemi esistenti e le operazioni di pulizia da svolgersi in fune, secondo le seguenti modalità:
- i. **realizzazione del nuovo sistema di aggancio contro le cadute dall'alto** sulla copertura della testata ovest e redazione del fascicolo tecnico di cui ai punti 2.v, vi, vii, viii, ix e x dell'Art. 3;
 - ii. **esecuzione delle attività elencate dal punto 4.i al 4.vi dell'Art. 3** inerenti all'ispezione e verifica dell'ammasso roccioso, dei relativi tiranti e delle reti metalliche paramassi di coronamento poste sui bordi superiori dei tagli in roccia;
 - iii. **redazione e consegna della relazione** di cui al punto 4.vii dell'Art. 3;
 - iv. **ispezione e verifica dei sistemi di aggancio contro le cadute dall'alto esistenti predisposti per la manutenzione e la pulizia dei vetri del vano ascensore**, di cui al punto 5 dell'Art. 3, comprensiva della redazione e consegna della relazione tecnica sulle risultanze dell'ispezione e delle verifiche corredata di apposita documentazione fotografica.
 - v. Pulizia in quota delle vetrate del vano ascensore tramite l'ausilio dei sistemi di aggancio contro le cadute dall'alto precedentemente verificati e mantenuti, di cui al punto 6 dell'Art. 3;
 - vi. Pulizia in quota delle pareti in muratura del Forte di cui al punto 7 dell'Art. 3 dalla vegetazione spontanea, previa predisposizione di un adeguato numero di ancoraggi di sicurezza temporanei necessari per le operazioni in fune.

Tutta la documentazione dovrà essere firmata digitalmente e consegnata con lettera di accompagnamento indirizzata al RUP, inviata a mezzo PEC a:

valorizzazionebeniculturali@cert.regione.piemonte.it

E' richiesta la documentazione anche in versione informatica editabile (word, autocad). A discrezione della Stazione Appaltante potrà eventualmente essere richiesta la medesima documentazione in altro formato.

Le attività dovranno essere condotte nel rispetto della normativa tecnica di settore e delle disposizioni legislative vigente.

Art. 6 ONERI A CARICO DEL SOGGETTO AGGIUDICATARIO

E' a carico del Professionista ogni onere strumentale ed organizzativo necessario per l'espletamento della prestazione affidatagli.

I servizi di progettazione della nuova palestra di arrampicata di cui al punto 1 dell'Art. 3, progettazione del nuovo sistema di ancoraggio contro la caduta dall'alto sulla copertura della testata

ovest di cui al punto 2 dell'Art. 3, e i servizi di ispezione e verifica dei sistemi contro la caduta dall'alto (linee vita) esistenti, dell'ammasso roccioso e relativi tiranti e delle reti metalliche paramassi di cui ai punti 3, 4 e 5 dell'Art. 3, dovranno essere svolti dall'operatore economico invitato a suddetta procedura che dovrà individuare personale idoneo interno alla sua organizzazione.

Art. 7 TEMPISTICHE DI ESECUZIONE DELL'INCARICO

I tempi di esecuzione dell'incarico saranno suddivisi come indicato di seguito:

1. FASE 1:

- i. **10** giorni naturali e consecutivi per la consegna degli elaborati progettuali della nuova parete di arrampicata misurati dalla sottoscrizione da parte della Stazione Appaltante e dell'Affidatario del verbale di avvio del servizio di progettazione;
- ii. **20** giorni naturali e consecutivi per la consegna degli elaborati progettuali del nuovo sistema di ancoraggio contro le cadute dall'alto, misurati dalla sottoscrizione da parte della Stazione Appaltante e dell'Affidatario del medesimo verbale di avvio del servizio di progettazione citato al punto precedente.

I progetti relativi alle due fattispecie possono essere oggetto di consegne distinte per agevolare le attività di verifica da parte della Stazione Appaltante e accorciarne le relative tempistiche;

2. **FASE 2: 30** giorni naturali e consecutivi per l'esecuzione delle lavorazioni relative alla realizzazione della nuova palestra di arrampicata in falesia di cui all' Art. 5, comma 2, misurati dalla sottoscrizione da parte della Stazione Appaltante e dell'Affidatario del Verbale di consegna dei lavori;
3. **FASE 3: 90** giorni naturali e consecutivi per l'esecuzione delle lavorazioni relative alla realizzazione del nuovo sistema di ancoraggio contro le cadute dall'alto sulla testata ovest, delle ispezioni con relativa redazione delle relazioni di verifica, nonché delle attività di pulizia, di cui all'Art. 5, comma 3, misurati dalla sottoscrizione da ambo le parti del verbale di consegna dei lavori e di avvio dei servizi;

E' facoltà dell'amministrazione regionale concedere proroghe ai tempi stabiliti per l'espletamento dell'incarico, su richiesta motivata del professionista, per circostanze non dipendenti dal medesimo.

La Regione Piemonte si riserva di procedere alla consegna in via d'urgenza ai sensi dell'art.17 c.9 del Codice, nelle more della verifica che la Stazione Appaltante deve compiere in merito al possesso da parte dell'aggiudicatario dei requisiti generali e degli altri requisiti di qualificazione economico-finanziari e tecnico-organizzativi ai sensi degli artt.94-95-98-99-100 del Codice

Le tempistiche sopra indicate potranno essere interrotte motivatamente dalla Stazione Appaltante nel caso di acquisizione di atti di assenso o autorizzazioni o per qualsiasi altra ragione concernente la redazione della fase progettuale da verificare, senza che l'Appaltatore abbia nulla da pretendere al riguardo, considerato che il termine ultimo è quello di conclusione del servizio di cui al primo capoverso.

Art. 8 STIMA DEL CORRISPETTIVO E DISCIPLINA DEI PAGAMENTI

Il corrispettivo posto a base di offerta è stato quantificato, in seguito ad indagini di mercato, in complessivi in € 111.900,00 incluse spese e oneri accessori e eventuali oneri previdenziali, di cui € 9.550,00 per Servizi professionali, € 89.050,00 per Lavori ed € 13.300,00 per oneri della sicurezza.

L'importo complessivo del contratto, comprensivo delle eventuali modifiche contrattuali di cui all'Art. 15 ammonta a € 118.060,00 (Euro centodiciottomilasessanta/00), comprensivo di eventuali oneri previdenziali, e di € 13.300,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA ai sensi di legge

L'importo comprende i costi della manodopera che l'Ente Committente ha stimato pari ad € 62.335,00. I costi della manodopera non sono ribassabili se non per dimostrate ragioni attinenti ad una più efficiente organizzazione aziendale o a condizioni fiscali o contributive di maggior favore che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Il contratto collettivo applicato al personale dipendente è Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori dipendenti delle imprese edili e affini e delle Cooperative – Codice CNEL F012.

L'importo dell'offerta è da considerarsi **"A CORPO E A MISURA"**. Tale importo è così ripartito:

Fase	ID voce	Descrizione delle prestazioni	Tipo voce	Tipo prestazione	Importo
1	a	arrampicata in falesia (punti 1.i ÷ iii dell'Art. 3)	A CORPO	Servizio	€ 1.500,00
	b	Progettazione esecutiva e dei nuovi sistemi di aggancio anticaduta sulle coperture delle maniche nord est e sud (punti 2.i ÷ iii dell'Art. 3)	A CORPO	Servizio	€ 850,00
	Totale Fase 1				€ 2.350,00
2	a	Realizzazione della nuova parete di arrampicata in falesia e consegna della documentazione finale (punti 1.v ÷ vii dell'Art. 3)	A CORPO	Lavoro	€ 35.800,00
	Totale Fase 2				€ 35.800,00
3	a	Realizzazione dei nuovi sistemi di aggancio anticaduta sulle coperture delle maniche nord est e sud e consegna della documentazione finale (punti 2.v ÷ x dell'Art. 3)	A CORPO	Lavoro	€ 5.150,00
	b	Ispezione straordinaria dei sistemi di ancoraggio contro la caduta dall'alto esistenti sulle coperture (punto 3 dell'Art. 3)	A CORPO	Servizio	€ 1.700,00
	c	Ispezione dell'ammasso roccioso, dei relativi tiranti e delle reti metalliche paramassi di coronamento poste sui bordi superiori dei tagli in roccia e redazione della relativa relazione di verifica (punto 4 dell'Art. 3)	A CORPO	Servizio	€ 5.100,00

Fase	ID voce	Descrizione delle prestazioni	Tipo voce	Tipo prestazione	Importo
	d	Ispezione dei sistemi di aggancio contro le cadute dall'alto per la manutenzione dei vetri del vano ascensore e redazione della relativa relazione di verifica (punto 5 dell'Art. 3)	A CORPO	Servizio	€ 400,00
	e	ascensore (punto 6 dell'Art. 3)	A CORPO	Lavoro	€ 2.500,00
	f	Rimozione della vegetazione infestante su alcune pareti del Forte (punto 7 dell'Art. 3). <u>Quantità:</u> 3.800 m ² per € 12,00 al m ²	A MISURA	Lavoro	€ 45.600,00
		Oneri di accesso per predisposizione ancoraggi di sicurezza, lavoro ed emergenza da conteggiarsi per settore di larghezza operativa 10 metri. <u>Quantità:</u> n. 14 settori per € 950,00 cad.	A MISURA	Sicurezza	€ 13.300,00
Totale Fase 3					€ 73.750,00
TOTALE A BASE D'ASTA					€ 111.900,00
MC	a	Ispezione periodica con cadenza annuale della nuova falesia dei lupi (punto a) dell'Art. 15)	A CORPO	Servizio	€ 850,00 ad ispezione, per un totale di: € 2.550,00
	b	Ispezione periodica con cadenza biennale dei sistemi contro le cadute dall'alto sulle coperture delle maniche nord est e sud e della testata ovest (punto b) dell'Art. 15)	A CORPO	Servizio	€ 1.700,00
	Totale Modifica contrattuale ex art 120 c. 1 lett a) Dlgs 36/2023				
Modifica contrattuale ex art 120 c. 9 Dlgs 36/2023					€ 1.910,00
TOTALE					€ 118.060,00

La Categoria d'opera principale è la OS 12B.

Il compenso anzidetto oltre a quanto previsto negli articoli del presente documento, remunera ogni e qualsiasi prestazione e spesa che il professionista dovrà affrontare per l'espletamento dell'incarico e comunque nel corrispettivo sopra indicato sono compresi:

- le spese per i viaggi e le missioni;
- l'onere per i necessari contatti ed autorizzazioni con gli Enti, Organi ed Uffici;
- l'uso di attrezzature varie;

- la collaborazione con altri professionisti di cui il professionista incaricato dovesse servirsi nell'espletamento dell'incarico;
- il costo per polizza assicurativa;
- riunioni, sopralluoghi, ecc.

Eventuali modifiche, revisioni o integrazioni agli elaborati progettuali richieste dalla Stazione Appaltante, ivi incluse quelle preordinate all'ottenimento di pareri, nulla osta o autorizzazioni da parte degli Enti competenti, si intendono già compensate nel corrispettivo contrattuale. Pertanto, tali attività non potranno dare adito a pretese di compensi aggiuntivi, varianti in aumento o indennizzi di sorta a favore dell'Affidatario.

Sono da ritenersi esclusi i diritti di segreteria e altri oneri per presentazione pratiche.

All'Affidatario sarà versato il pagamento, previo nulla osta del referente tecnico del contratto e/o del Direttore Lavori, al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- a) **al termine della FASE 1.a)**, di cui all'Art. 8, con la consegna del progetto della palestra di arrampicata di cui al punto 1 dell'Art. 5, a cui corrisponde la cifra 1.a dettagliata nella tabella sopra riportata, come rideterminata a seguito di offerta;
- b) **al termine della FASE 1.b)**, di cui all'Art. 8, con la consegna del progetto del nuovo sistema di aggancio in copertura contro la caduta dall'alto di cui al punto 1 dell'Art. 5, a cui corrisponde la cifra 1.b dettagliata nella tabella sopra riportata, come rideterminata a seguito di offerta;
- c) **al termine della FASE 2**, con l'esecuzione delle opere di realizzazione della nuova palestra di arrampicata in falesia e la consegna della documentazione tecnica di cui al punto 2 dell'Art. 5, a cui corrisponde la cifra 2.a dettagliata nella tabella sopra riportata, come rideterminata a seguito di offerta;
- d) **al termine della FASE 3**, con l'esecuzione delle opere di realizzazione del nuovo sistema di aggancio contro le cadute dall'alto, nonché le attività di ispezioni, di pulizia e la consegna della documentazione tecnica, di cui al punto 3 dell'Art. 5, a cui corrispondono le cifre 3.a ÷ f dettagliate nella tabella sopra riportata, come rideterminata a seguito di offerta, da pagarsi in base alle prestazioni effettivamente svolte.

Le voci MC. a e b si riferiscono all'eventuale modifica contrattuale ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice, da attivarsi con apposita clausola di opzione. Le modalità e tempistiche di pagamento sono specificate nell'Art. 15.

La fattura andrà trasmessa nella modalità elettronica. Essa sarà liquidata, previa verifica della regolare esecuzione delle prestazioni eseguite e purché in regola con gli obblighi contrattuali, entro 30 (trenta) giorni dal suo ricevimento. E' fatto salvo naturalmente l'acquisizione da parte dell'Ente della certificazione sulla regolarità contributiva dell'impresa (DURC). Eventuali contestazioni sospenderanno il termine di pagamento relativamente alla fattura oggetto del contendere, nel qual caso all'Affidatario non spetteranno interessi per il ritardato pagamento. Inoltre, è fatto salvo l'applicazione delle penali previste dal presente capitolato, e nei casi più gravi, la risoluzione del contratto.

L'Aggiudicatario, ai sensi dell'art. 3 dalla legge 13 agosto 2010, n. 136, si obbliga a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari collegati al presente contratto, utilizzando esclusivamente conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche, i cui estremi nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi devono essere comunicati alla Stazione Appaltante

riportando, in relazione a ciascuna transazione eseguita, il relativo Codice identificativo gara (CIG) e il Codice Unico Progetto (CUP).

In pendenza delle comunicazioni di cui sopra, l'Amministrazione non procede alla liquidazione della fattura, sospendendo il termine per il relativo pagamento.

L'inadempimento degli obblighi sopra richiamati costituisce ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

Il Committente effettuerà il pagamento del corrispettivo per l'esecuzione dei lavori secondo le modalità e nei termini di seguito previsti: attraverso regolari stati di avanzamento dei lavori al raggiungimento dell'importo minimo di € 30.000,00, sulla base della documentazione fornita dalla Direzione dei Lavori al RUP che rilascerà apposito certificato per l'emissione del mandato di pagamento.

I pagamenti relativi agli acconti del corrispettivo sono effettuati nel termine di 30 giorni decorrenti dall'adozione di ogni stato di avanzamento. I certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo sono emessi dal RUP contestualmente all'adozione di ogni stato di avanzamento e comunque 10 entro un termine non superiore a sette giorni. Il RUP, previa verifica della regolarità contributiva dell'esecutore e di eventuali subappaltatori, invia il certificato di pagamento all'Amministrazione, la quale procede al pagamento come sopra precisato.

I pagamenti delle rate di saldo dei lavori di realizzazione della nuova palestra di arrampicata e del nuovo sistema di aggancio contro le cadute dall'alto, da effettuarsi dopo l'ultimazione dei suddetti lavori, previa emissione del certificato di regolare esecuzione da parte della Stazione Appaltante, sono subordinati alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 117, comma 9 del Codice.

La Regione Piemonte applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art. 17 ter. del DPR 633/72 pertanto tutte le fatture dovranno precisare, se dovuto, la modalità di esigibilità dell'IVA "split payment" (S).

Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura elettronica indirizzata a:

Regione Piemonte, Settore Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale (codice fatturazione IPA A17LZ5) Piazza Piemonte 1 – 10127 Torino (P. IVA 02843860012 – C.F. 80087670016) corredata delle indicazioni del c/c dedicato e delle **coordinate bancarie (codice IBAN)**, ai sensi dell'art. 25 del decreto legge 66/2014, come convertito nella legge n. 89/2014, che dovrà indicare:

- Oggetto dell'incarico, fase prestazionale, numero e data della determinazione dirigenziale di impegno a copertura della prestazione;
- numero di CIG e CUP;
- n° del Contratto;
- Il codice unico **IPA: A17LZ5** (al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche) e la P. IVA Regione Piemonte: 02843860012;

Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 30 giorni dal ricevimento delle fatture elettroniche trasmesse, previo accertamento della regolarità contributiva e dell'espletamento del servizio da parte

della Stazione Appaltante tramite suo rappresentante, a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente dedicato che l'Appaltatore si impegna a comunicare, di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010.

Qualora il pagamento non sia effettuato nei termini indicati per causa imputabile all'Amministrazione, sono dovuti gli interessi moratori nella misura di legge ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.Lgs 9 ottobre, n. 231 da ultimo modificato dal D.Lgs 9 novembre, n. 192.

Art. 9 TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 l'Appaltatore si obbliga ad utilizzare il conto corrente bancario o postale dedicato comunicato formalmente alla Stazione Appaltante, unitamente ai soggetti abilitati ad eseguire movimentazioni sullo stesso.

L'Appaltatore si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante, entro 7 giorni, ogni eventuale variazione relativa al predetto conto ed ai soggetti autorizzati ad operare su di esso. In caso di variazioni queste devono essere comunicate entro sette giorni, attraverso la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art. 21 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

L'Appaltatore si obbliga, altresì, ad inserire nei contratti sottoscritti con gli eventuali subcontraenti un'apposita clausola, a pena di nullità, con la quale ciascuno di essi assumerà gli obblighi di tracciabilità finanziaria prescritti dalla citata legge.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura territorialmente competente della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Appaltatore si impegna, inoltre, a trasmettere i predetti contratti alla Stazione Appaltante, ai fini della verifica di cui al comma 9 dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136. In pendenza delle comunicazioni di cui sopra, l'Amministrazione non procede alla liquidazione della fattura, sospendendo il termine per il relativo pagamento.

L'inadempimento di tali obblighi costituirà ipotesi di risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c.

In caso di cessione del credito, il cessionario sarà tenuto ai medesimi obblighi previsti per l'Appaltatore nel presente articolo e ad anticipare i pagamenti all'Appaltatore mediante bonifico bancario o postale sul conto corrente dedicato.

Ai fini della liquidazione dei corrispettivi si precisa che i pagamenti saranno effettuati mediante accredito su conto corrente bancario dedicato, con esclusione di responsabilità per la Stazione Appaltante derivante da indicazioni erronee, disguidi e/o inconvenienti ascrivibili all'istituto bancario in questione.

Art. 10 REQUISITI DI ORDINE GENERALE E REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI

L'incarico sarà affidato a soggetto iscritto e qualificato sulla piattaforma Me.PA all'interno della categorie "Servizi Professionali architettonici e affini" e della categoria "OS 12B Barriere paramassi, fermaneve e simili". L'appaltatore deve possedere, a pena di esclusione, i requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94-95-96-98, dei i requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100 del Codice, nonché dei seguenti requisiti:

1. Formazione specifica per operatori che impiegano sistemi di accesso e posizionamento mediante funi per lavoro in sospensione secondo quanto stabilito dal D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, con particolare riferimento all'Allegato XXI del medesimo Decreto;
2. professionista abilitato per la redazione della opportuna documentazione progettuale coerente con le disposizioni della norma UNI 11560:2022 e del D.P.G.R. 23 maggio 2016 n. 6/R;
3. Pregressa esperienza lavorativa nella materia oggetto di incarico;
4. Conoscenze normative specifiche;
5. Svolgimento della professione di guida alpina ai sensi della Legge Regionale 29 settembre 1994, n. 41, in attuazione della legge 2 gennaio 1989, n. 6 , modificata con legge 8 marzo 1991, n. 81.

La Stazione Appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'Operatore Economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'Operatore Economico.

Art. 11 OBBLIGHI ED ONERI SPECIFICI DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore dovrà eseguire le prestazioni oggetto del contratto con la massima diligenza ed elevati livelli qualitativi, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità ed i termini previsti nella documentazione presentata in sede di gara e nel presente Capitolato.

Fermo quanto previsto nel precedente comma, l' Appaltatore si obbligherà, a titolo esemplificativo e non esaustivo a:

- osservare la massima riservatezza su notizie o informazioni di qualsiasi natura in ogni modo acquisite nello svolgimento del servizio oggetto dell'appalto;
- comunicare all'Amministrazione regionale ogni informazione ritenuta idonea a dare conoscenza del corretto svolgimento del servizio;
- eseguire le prestazioni conformemente al presente Capitolato e secondo quanto indicato nella documentazione presentata in sede di gara e secondo quanto;
- manlevare e tenere indenne la Stazione Appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme applicabili;
- dare preventiva comunicazione alla Stazione Appaltante di eventuali situazioni di potenziale incompatibilità al fine di valutarne congiuntamente gli effetti, restando inteso che in caso di inosservanza di detto obbligo la Stazione Appaltante ha la facoltà di risolvere di diritto il contratto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 c.c.;
- consentire alla Stazione Appaltante di procedere, in qualsiasi momento, anche senza preavviso, alle verifiche sulla piena e corretta esecuzione del contratto e a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche. Si intenderanno assunti dall'Appaltatore tutti gli oneri e responsabilità connessi al completo espletamento della prestazione di cui trattasi con le modalità e nei tempi prescritti nel presente Capitolato, nella documentazione presentata in sede di trattativa e dalle vigenti disposizioni in materia;

- effettuare il servizio impiegando, a propria cura e spese, tutte le strutture ed il personale necessario per la realizzazione degli stessi secondo quanto precisato nel presente Capitolato;
- partecipare ad incontri di verifica e/o discussione che il Responsabile Unico del Progetto riterrà necessari al fine dell'ottenimento del miglior risultato;
- comunicare tempestivamente all'Amministrazione le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione dell'appalto, indicando analiticamente le variazioni intervenute ed i nominativi dei nuovi responsabili;
- mettere a disposizione e garantire il corretto funzionamento dei recapiti di posta elettronica, posta elettronica certificata e telefono da utilizzarsi per l'invio di tutte le comunicazioni relative all'affidamento.

Art. 12 INCOMPATIBILITÀ

Il Professionista accetta l'incarico conferito, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge, dichiarando sotto la propria responsabilità che non ha rapporti di altro genere con l'Amministrazione, né rapporti di lavoro dipendente con Enti pubblici che vietino l'esercizio della libera professione, né altri rapporti incompatibili o in contrasto di interessi con il presente incarico.

Art. 13 RESPONSABILITÀ, POLIZZA ASSICURATIVA

L'affidatario si assume ogni responsabilità per i casi di infortuni e di danni arrecati all'Amministrazione e/o terzi in dipendenza di negligenza o colpa anche lieve nell'esecuzione degli adempimenti scaturenti dal contratto.

L'affidatario risponderà direttamente dei danni alle persone, ai mezzi e/o alle cose comunque provocati nell'esecuzione del servizio, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi risarcimento, senza diritto di rivalsa o di compensi da parte dell'Amministrazione.

Il contraente deve essere in possesso di adeguata copertura assicurativa della responsabilità civile professionale che garantisca comunque il risarcimento dei danni causati nell'esercizio dell'attività professionale assicurata.

L'Appaltatore è tenuto a produrre, prima della sottoscrizione del contratto, una polizza di responsabilità civile dell'impresa, dovuta ad errori od omissioni nello svolgimento dell'attività, con massimale non inferiore ad € 1.500.000,00.

Art. 14 GARANZIE

L'Appaltatore, ai sensi dell'art. 53 c.4 del Dlgs n. 36/2023, dovrà produrre, prima della sottoscrizione del Documento di Stipula generato dal MePA, la cauzione definitiva pari al 5 per cento dell'importo contrattuale, rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale nel territorio dell'Unione Europea.

La cauzione definitiva garantisce l'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, il risarcimento dei danni derivanti dall'inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché il rimborso delle somme eventualmente sostenute dall'Amministrazione in sostituzione del soggetto inadempiente e dei connessi maggiori oneri a qualsiasi titolo sopportati.

L'Appaltatore è obbligato a reintegrare immediatamente (comunque, nel termine di giorni 15 dalla data di ricevimento della comunicazione) la cauzione di cui la Stazione Appaltante abbia dovuto valersi, in tutto o in parte, durante la vigenza contrattuale.

La mancata costituzione della cauzione definitiva determina la decadenza dall'affidamento nei confronti dell'Appaltatore, fermo restando il risarcimento dei danni nei confronti della Stazione Appaltante.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della garanzia, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore.

Art. 15 MODIFICA DEL CONTRATTO IN FASE DI ESECUZIONE

Qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni relative al servizio professionale fino alla concorrenza del quinto dell'importo dell'importo contrattuale relativo ai servizi professionali, ai sensi dell'art. 120 comma 9 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i., la Stazione Appaltante può imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'articolo 120, comma 1, lettera a) del Codice, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di attivare una clausola di opzione, ex Art. 8, attraverso l'adozione di un atto determinativo per l'affidamento del relativo incarico opzionale, nel caso si rendesse necessario lo svolgimento:

- a) tre ispezioni con cadenza orientativamente annuale o all'occorrenza della nuova falesia dei lupi nell'arco di tre anni con contestuale redazione, per ciascuna ispezione, di una relazione di verifica che illustri la situazione riscontrata e gli eventuali interventi di manutenzione da effettuarsi, nonché di apposita documentazione fotografica;
- b) dell'ispezione straordinaria ai sensi della norma UNI 11560:2022 dei sistemi di ancoraggio contro la caduta dall'alto (linee vita) già esistenti nelle maniche nord est e sud e del nuovo sistema di ancoraggio contro le cadute dall'alto per gli interventi manutentivi che sarà installato sulla copertura della testata ovest del Forte di Exilles con le medesime prestazioni richieste al punto 3 dell'Art. 3.

Al termine di ciascuna ispezione è richiesta la redazione e la consegna alla Stazione Appaltante della sopracitata relazione di verifica, per la palestra di arrampicata, e della documentazione di cui al punto 3.iii dell'Art. 3 per i sistemi di ancoraggio contro le cadute dall'alto.

Gli importi a base d'asta relativi alla clausola di opzione sono specificati nella tabella dell' Art. 8 (voci MC. a e b), a cui sarà applicato il medesimo ribasso d'asta offerto in sede di trattativa. Tali importi saranno corrisposti all'Affidatario, previo nulla osta del referente tecnico del contratto, con le seguenti modalità:

- i. **al termine dell'esecuzione di ciascuna ispezione annuale** di cui al punto a) del presente Articolo, a cui corrisponde l'importo unitario MC.a dettagliato nella tabella riportata all'Art. 8 per ciascun anno, come rideterminate a seguito di offerta;
- ii. **al termine dell'esecuzione dell'ispezione straordinaria** di cui al punto b) del presente Articolo, a cui corrisponde la cifra MC.b dettagliata nella tabella riportata all'Art. 8 , come rideterminata a seguito di offerta.

I tempi di esecuzione delle prestazioni oggetto di clausola di opzione corrispondono a **10** giorni naturali e consecutivi dall'avvio del servizio relativi sia all'esecuzione delle ispezioni sulla nuova parete di arrampicata, sia all'esecuzione delle ispezioni sui sistemi contro al caduta dall'alto sulle coperture, con contestuale redazione di apposite relazione di verifica e documentazioni richieste dalla norma. Tale servizio, se attivato, si protrarrà nei tre anni successivi all'installazione della nuova parete di arrampicata e della nuova linea vita.

Nel caso di attivazione della suddetta clausola di opzione, l'Appaltatore, ai sensi ai sensi dell'art. 53 c.4 del Dlgs n. 36/2023, dovrà produrre la cauzione definitiva, rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale nel territorio dell'Unione Europea, pari al 5 per cento calcolato sull'importo e durata delle prestazioni relative alla modifica contrattuale, così come esplicitate agli Art. 7 e Art. 8.

Art. 16 INADEMPIENZE CONTRATTUALI, VARIAZIONI, INTERRUZIONI

1. Nel caso in cui l'Amministrazione di sua iniziativa e senza giusta causa proceda alla revoca del presente incarico, al professionista dovranno essere corrisposti gli onorari ed il rimborso spese per il lavoro fatto o predisposto sino alla data di comunicazione della revoca.
2. Nel caso in cui sia il professionista a recedere dall'incarico senza giusta causa, l'Amministrazione avrà diritto al risarcimento dei danni subiti, tenuto conto della natura dell'incarico.
3. Nel caso in cui il Professionista a causa di malattia grave, o per ogni altro motivo grave, si trova nell'impossibilità di portare a termine l'incarico, la sua sostituzione viene proposta alla Amministrazione da lui medesimo o dai suoi aventi diritto.
4. E' facoltà dell'Amministrazione risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento, ove il tecnico incaricato contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente disciplinare, ovvero a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartite dal Responsabile del procedimento, ovvero non produca la documentazione richiesta o non svolga le lavorazioni concordate.
5. La risoluzione di cui sopra avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno trenta giorni di preavviso, senza obbligo di messa in mora; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.
6. In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni professionali, per qualunque causa, anche di forza maggiore, deve essere comunicato tempestivamente per iscritto al referente del contratto.

Art. 17 STIPULA DEL CONTRATTO E SPESE CONTRATTUALI

Ai sensi dell'art. 18 del Codice, il contratto sarà stipulato in forma privata mediante sottoscrizione in forma digitale del documento di stipula generato dal MePA, quest'ultima equivale ad accettazione delle clausole contenute nei documenti allegati oggetto della trattativa e dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti di servizi.

Il contraente dovrà corrispondere l'importo dell'imposta di bollo in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del Codice. L'importo esatto verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

Tutte le spese, comunque riconducibili al presente affidamento, eventuali tasse, bolli, tributi comunque denominati e dovuti, compresa la registrazione del Contratto "in caso d'uso", sono a carico dell'Affidatario.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese di trasporto, vitto e alloggio, cancelleria, necessarie per l'espletamento del servizio e dei lavori comprese le riunioni e gli incontri con il Responsabile del Progetto .

L'Appaltatore è tenuto a produrre, prima della sottoscrizione del contratto, una polizza di responsabilità civile professionale,

L'Appaltatore, ai sensi ai sensi dell'art. 53 c.4 del Dlgs n. 36/2023, dovrà produrre la cauzione definitiva pari al 5 per cento dell'importo contrattuale rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale nel territorio dell'Unione Europea, in relazione alle prestazioni, agli importi e alla durata di ciascuna delle tre prestazioni (ossia alla Progettazione prevista nella FASE 1 come dettagliato punto 1 dell'Art. 5, all'Esecuzione di lavori di realizzazione della nuova palestra di arrampicata prevista nella FASE 2 come dettagliato punto 2 dell'Art. 5, all'Esecuzione di lavori di realizzazione del nuovo sistema di aggancio contro le cadute dall'alto sulla testata ovest e le attività di pulizie e ispezioni previste nella e FASE 3, come dettagliato al punto 3 dell'Art. 5

-

Art. 18 PENALITÀ E RITARDI

Le penali saranno applicate con modalità differenti in funzione della fase e delle attività a cui ci si riferisce, secondo quanto segue:

- a) **Fase 1** ai sensi dell'Art. 3 del presente capitolato, sarà applicata, qualora l'Appaltatore non soprintenda, senza giustificato motivo, a più di due riunioni consecutive ai sensi dell'Art. 5, comma 1, punto *iii* convocate dalla Stazione Appaltante, una penale pari a € 100 per ciascuna riunione non soppressa. Inoltre, in caso di mancato rispetto dei tempi indicati per la Fase 1 all'Art. 7, per motivi addebitabili all'Appaltatore, sarà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale da calcolare nella misura dell'un per mille (1‰) dell'importo contrattuale della corrispondente prestazione richiesta nell'ambito della Fase 1 (voci 1.a e b della Tabella dell'Art. 8);
- b) **Fase 2**, ai sensi dell'Art. 3 del presente capitolato, in caso di mancato rispetto dei tempi indicati per la Fase 2 all'Art. 7, per motivi addebitabili all'Appaltatore, sarà applicata, per ogni giorno di

ritardo, una penale da calcolare nella misura dell'un per mille (1‰) dell'importo contrattuale relativo alla Fase 2 (voce 2.a della Tabella dell'Art. 8). Le penali al presente punto saranno trattenute sul saldo del compenso relativo alla rispettiva fase;

- c) **Fase 3**, ai sensi dell'Art. 3 del presente capitolato, in caso di mancato rispetto dei tempi indicati per la Fase 3 all'Art. 7, per motivi addebitabili all'Appaltatore, sarà applicata, per ogni giorno di ritardo, una penale da calcolare nella misura dell'un per mille (1‰) dell'importo contrattuale relativo alla Fase 3 (voci 3.a - f della Tabella dell'Art. 8). Le penali al presente punto saranno trattenute sul saldo del compenso relativo alla rispettiva fase;

In ogni caso l'ammontare complessivo della penale non può eccedere il 10% (dieci per cento) del corrispettivo contrattuale.

A giustificazione, il soggetto aggiudicatario non potrà invocare eventuali ritardi che potessero essere causati da terzi, se egli non avrà denunciato in tempo e per iscritto al Responsabile del Progetto l'effettivo ritardo eventualmente causato.

L'Amministrazione contesterà formalmente le inadempienze riscontrate e assegnerà un termine, non inferiore a cinque giorni, per la presentazione di contro deduzioni e memorie scritte.

Trascorso tale termine, l'eventuale penale sarà applicata sul primo documento contabile.

I tempi necessari per eventuali decisioni o scelte della Stazione Appaltante o per l'ottenimento di pareri o nullaosta preventivi, purché certificati dal Responsabile del Progetto, non saranno computati nei tempi concessi per l'espletamento dell'incarico.

Per motivi validi e giustificati, la Stazione Appaltante, potrà concedere proroghe, ai sensi del comma 8 e c.11 dell'art. 121 del Codice, previa richiesta adeguatamente motivata formalmente, presentata con congruo anticipo rispetto alla scadenza del termine contrattuale dall'Appaltatore al Responsabile del Progetto.

L'Appaltatore è l'unico responsabile anche per gli eventuali inadempimenti (totali o parziali) dovuti a soggetti terzi coinvolti dallo stesso nell'esecuzione del servizio.

La Stazione Appaltante potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali di cui al presente articolo con quanto dovuto all'Appaltatore a qualsiasi titolo, ovvero avvalersi della garanzia ove prevista o delle eventuali altre garanzie rilasciate dall'Appaltatore senza bisogno di diffida, ulteriore accertamento o procedimento giudiziario.

La richiesta e/o il pagamento delle penali di cui al presente articolo, non esonera in nessun caso l'Appaltatore del servizio dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento della medesima penale.

L'Appaltatore prende atto che l'applicazione delle penali previste dal presente articolo non preclude il diritto della Stazione Appaltante a richiedere il risarcimento degli eventuali maggior danni sia materiali che immateriali.

Art. 19 DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

È vietata, a pena di nullità, la cessione totale o parziale del contratto.

L'Operatore Economico può dichiarare, nella documentazione relativa alla trattativa, le parti di servizio che intende eventualmente subappaltare. Il subappalto è disciplinato dal presente articolo e dall' art.

119 del Codice. L'autorizzazione al subappalto, rilasciata dalla Amministrazione aggiudicatarice, non comporta alcuna modifica agli obblighi ed agli oneri contrattuali dell'appaltatore che rimane l'unico e solo responsabile della qualità e della corretta esecuzione dei servizi e dei lavori. Il periodo comunque necessario per l'ottenimento dell'autorizzazione al subappalto non potrà in alcun modo essere preso in considerazione quale motivo di differimento o sospensione del termine stabilito per l'inizio e l'ultimazione del servizio, né potrà essere adottato a fondamento di alcuna richiesta o pretesa di indennizzo, risarcimento, o maggiori compensi.

Il contraente principale e il subappaltatore sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Sono comunque vietati l'integrale cessione del contratto di appalto e l'affidamento a terzi della integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni che ne sono oggetto, così come l'esecuzione prevalente delle lavorazioni ad alta intensità di manodopera. Il subappaltatore deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale, inclusa l'applicazione degli stessi contratti collettivi nazionali di lavoro, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto ovvero riguardino le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

Come già indicato all'Art. 6, i servizi di progettazione della nuova palestra di arrampicata di cui al punto 1 dell'Art. 3, progettazione del nuovo sistema di ancoraggio contro la caduta dall'alto sulla copertura della testata ovest di cui al punto 2 dell'Art. 3, e i servizi di ispezione e verifica dei sistemi contro la caduta dall'alto (linee vita) esistenti, dell'ammasso roccioso e relativi tiranti e delle reti metalliche paramassi di cui ai punti 3, 4 e 5 dell'Art. 3, dovranno essere svolti dall'operatore economico invitato a suddetta procedura che dovrà individuare personale idoneo interno alla sua organizzazione.

Art. 20 CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA E RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto potrà essere risolto in tutti i casi di inadempimento di non scarsa importanza, ai sensi dell'art. 1455 c.c., previa diffida ad adempiere, mediante raccomandata a/r o PEC, entro un termine non superiore a 15 (quindici) giorni dal ricevimento di tale comunicazione.

La Stazione Appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto per una delle seguenti clausole risolutive espresse, oltre alle cause legislativamente previste:

- frode nella esecuzione dell'appalto;
- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto nei termini stabiliti dal presente Capitolato;
- manifesta incapacità nell'esecuzione del servizio appaltato;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni e la sicurezza sul lavoro;
- interruzione totale del servizio verificatasi, senza giustificati motivi, per 60 giorni nel corso della durata del contratto;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;

- cessione del Contratto, al di fuori delle ipotesi previste;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- grave inadempimento successivo a tre diffide aventi ad oggetto prestazioni anche di diversa natura;
- applicazione di penali per un importo totale superiore 10% (dieci) dell'importo contrattuale;
- mancata reintegrazione, nel termine di 15 giorni, della cauzione in esito all'escussione della stessa;
- violazione dell'obbligo di riservatezza;
- adozione di comportamenti contrari ai principi del Codice Etico dell'Amministrazione;
- inadempimento agli obblighi di tracciabilità di cui all'Art. 9 del presente Capitolato;
- perdita da parte dell'Appaltatore dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionali richiesti per l'espletamento del servizio.
- violazione degli impegni anticorruzione assunti da parte dell'Appaltatore con la sottoscrizione del Patto di Integrità che dovrà essere allegato alla documentazione amministrativa;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

Ove si verificano deficienze e inadempienze tali da incidere sulla regolarità e continuità del servizio, l'amministrazione potrà provvedere d'ufficio ad assicurare direttamente, a spese dell'aggiudicatario, il regolare funzionamento dei servizi e delle lavorazioni. Qualora si addivenga alla risoluzione del contratto, per le motivazioni sopra riportate, l'aggiudicatario, oltre alla immediata perdita della cauzione, sarà tenuto al risarcimento di tutti i danni, diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle maggiori spese che l'amministrazione dovrà sostenere per il rimanente periodo contrattuale.

La risoluzione in tali casi opera allorché la Stazione Appaltante comunichi per iscritto con raccomandata a/r o a mezzo PEC all'Appaltatore di volersi avvalere della clausola risolutiva (ex art 1456 c.c.).

In caso di risoluzione sarà corrisposto all'Appaltatore il prezzo contrattuale del servizio effettuato, detratte le eventuali penalità, spese e danni.

La Stazione Appaltante può recedere dal contratto, in qualunque tempo e fino al termine della prestazione, secondo la procedura prevista dall'articolo 123 del Codice. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante comunicazione a mezzo raccomandata o mediante PEC, che dovrà pervenire all'appaltatore almeno venti giorni prima del recesso.

In caso di risoluzione anticipata del contratto l'Appaltatore dovrà consegnare tutta la documentazione prodotta sia in fase progettuale (di cui all'Art. 5 comma 1 del presente Capitolato), quali gli esiti dei rilievi, le relazioni, gli elaborati grafici, la documentazione fotografica e, in generale,

tutta la documentazione di progetto, sia in fase di esecuzione dei lavori e delle ispezioni (di cui all' Art. 5 commi 2 e 3 del presente Capitolato), redatti alla data di risoluzione.

La risoluzione dà altresì alla Stazione Appaltante il diritto di affidare a terzi l'esecuzione dei servizi in danno dell'Appaltatore con addebito ad esso del costo sostenuto in più dalla Stazione Appaltante rispetto a quello previsto.

Art. 21 RECESSO UNILATERALE E SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

La Stazione Appaltante può recedere dal contratto sottoscritto in qualsiasi momento per sopravvenuti motivi di interesse pubblico ivi compreso la sopravvenienza di disposizioni normative o regolamentari, con preavviso di almeno 20 giorni.

In caso di recesso, l'Appaltatore ha diritto al pagamento di un corrispettivo commisurato al servizio prestato e alle lavorazioni eseguite, purché regolarmente effettuati, comprensivo delle spese sostenute, rinunciando lo stesso espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c..

In caso di recesso, l'aggiudicatario ha diritto al pagamento da parte dell'amministrazione delle prestazioni eseguite, oltre al decimo delle prestazioni non eseguite, secondo quanto previsto dall'art. 123 del Codice e del relativo allegato II.14.

Il pagamento di quanto previsto sarà effettuato previa presentazione della documentazione giustificativa delle prestazioni prestate e delle spese sostenute.

E' fatto divieto al Prestatore di recedere dal contratto con la Stazione Appaltante.

Qualora circostanze particolari impediscano temporaneamente la regolare esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il Responsabile del Progetto ha la facoltà di sospendere l' esecuzione del contratto medesimo, indicando le ragioni e l'imputabilità delle medesime. Il Responsabile del Progetto può, altresì, ordinare la sospensione dell'esecuzione del contratto, per ragioni di pubblico interesse o necessità, dandone comunicazione all'Appaltatore.

Art. 22 OSSERVANZA DI NORME PREVIDENZIALI, ASSISTENZIALI

L'Appaltatore è unico responsabile nei confronti del personale impiegato. Esso è obbligato ad osservare la normativa vigente a tutela dei lavoratori, sotto ogni profilo, anche quello previdenziale e della sicurezza.

Qualora a carico dell'Appaltatore risulti, durante la vigenza contrattuale, una situazione di non correttezza contributiva e retributiva, il pagamento dei corrispettivi dovuti sarà effettuato dalla Stazione Appaltante nel rispetto della normativa vigente.

L'Appaltatore ha l'obbligo di garantire i dipendenti per le ipotesi di infortunio di qualsiasi genere che possano verificarsi nello svolgimento delle attività oggetto del presente appalto, sollevando la Stazione Appaltante da ogni eventuale richiesta di risarcimento. L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare, oltre che il presente Capitolato, ogni altra norma di legge, decreto e regolamento, vigenti od emanati in corso d'opera, in tema di assicurazioni ed è tenuto al rispetto di tutte le normative relative alle assicurazioni sociali del personale addetto ed alla corresponsione dei relativi contributi, esonerando di conseguenza la Stazione Appaltante da ogni e qualsiasi responsabilità civile in merito.

L'Appaltatore è obbligato ad applicare ai dipendenti, occupati nei servizi e lavorazioni oggetto del presente appalto, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti.

Art. 23 PROPRIETÀ DELLE RISULTANZE DELLE PRESTAZIONI

I diritti di proprietà e/o di utilizzazione e sfruttamento economico di tutti i prodotti generati dall'Appaltatore nell'ambito o in occasione dell'esecuzione del presente appalto, rimarranno di titolarità esclusiva della Stazione Appaltante che potrà, quindi, disporne, senza alcuna restrizione, le modifiche, le varianti, le aggiunte, la pubblicazione, la diffusione, l'utilizzo, la vendita, la duplicazione e la cessione anche parziale.

Ogni atto dell'Appaltatore che discenderà dall'incarico commissionato di cui al presente Capitolato, con la liquidazione del relativo compenso all'Appaltatore, resteranno di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante, senza che dall'Appaltatore possa essere sollevata eccezione di sorta.

Resta invece convenuto che il Professionista potrà utilizzare detti documenti solo dopo aver ricevuto la espressa autorizzazione da parte della Committente.

Art. 24 RISERVATEZZA E DIRITTI SUL MATERIALE

L'Appaltatore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.

L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del contratto.

L'Appaltatore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Stazione Appaltante ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'Appaltatore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che dovessero derivare alla stessa.

Art. 25 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti e raccolti e l'inoltro della documentazione richiesta, dagli interessati, saranno trattati dalla Stazione Appaltante esclusivamente per lo svolgimento della presente procedura.

Titolare del trattamento è la Regione Piemonte con sede in Piazza Piemonte n. 1 – 10127 Torino.

L'inoltro delle informazioni richieste e, più in generale, dei dati personali da parte degli interessati è assolutamente facoltativo, ma necessario per la partecipazione alla presente procedura, in quanto il mancato conferimento potrebbe ostacolarne la partecipazione.

La Regione Piemonte tratterà i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura in conformità con quanto previsto e disciplinato dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati mediante

strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità già esplicitate, in modo lecito e secondo correttezza nonché nel rispetto del principio di minimizzazione. I dati medesimi saranno conservati per il tempo necessario al raggiungimento delle finalità di cui al presente servizio e successivamente per adempiere agli obblighi di legge cui la Stazione Appaltante è tenuta e comunque nel rispetto delle procedure interne del Titolare.

I dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali necessari per adempiere al contratto stesso. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla procedura in oggetto. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa al procedimento di acquisizione in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

I dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e individuati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10, relativamente alla procedura in oggetto.

I dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

L'interessato potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 2016/679, quali:

- i. conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile;
- ii. avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento;
- iii. ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati;
- iv. opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso.

L'apposita istanza potrà essere inviata alla Giunta regionale, Titolare del Trattamento, presso la sede di Piazza Piemonte n. 1 – 10127 Torino, oppure al Responsabile della protezione dei dati personali, domiciliato per la funzione presso la medesima sede e contattabile all'indirizzo mail: dpo@regione.piemonte.it.

Coloro che ritengano che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato dalla Regione Piemonte avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Art. 26 AVVIO DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO - VERIFICHE DELLA STAZIONE APPALTANTE SULLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ

Il contratto sarà stipulato mediante Documento di Stipula, relativo alla trattativa diretta, generato dal sistema Me.PA.

Non trattandosi di servizi e forniture di particolare importanza, così come individuati dall'allegato II.14 del Codice, ai sensi dell'art. 114, comma 8 dello stesso Codice il *Direttore dell'Esecuzione del Contratto* coincide con il Responsabile Unico del Progetto. Tuttavia, la Stazione Appaltante, prima dell'inizio dell'esecuzione del contratto nominerà un Referente tecnico del contratto e un Direttore Lavori, i quali avranno il compito di verificare la corretta esecuzione del contratto e delle lavorazioni nonché fornire parere favorevole sull'andamento del servizio e dei lavori ai fini del pagamento delle fatture e dell'applicazione delle penali. Il Referente verrà comunicato tempestivamente al Professionista Affidatario. Il Direttore dei Lavori sarà comunicato al Professionista Affidatario entro l'inizio dei lavori.

Il Referente tecnico, su disposizione del R.U.P., dà avvio all'esecuzione del contratto, fornendo all'Appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie.

Al fine di consentire l'avvio dell'esecuzione, il Referente tecnico, in contraddittorio con l'Appaltatore, redige un apposito verbale contenente:

- a) l'indicazione della data di avvio della fase del Servizio o del lavoro, nonché della relativa durata coerentemente con quanto specificato all'Art. 7;
- b) l'indicazione delle aree e degli ambienti in cui l'Appaltatore svolgerà il Servizio;
- c) la descrizione dei mezzi, della documentazione e degli strumenti eventualmente messi a disposizione dalla Stazione Appaltante per la prestazione del servizio;
- d) la dichiarazione che lo stato attuale delle aree e degli ambienti è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione delle attività. Il verbale di avvio dell'esecuzione sarà firmato dal Referente tecnico e dall'Appaltatore;

Il Referente tecnico avrà altresì il compito di effettuare controlli a campione del servizio in qualsiasi momento senza preventiva comunicazione all'Appaltatore.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la Stazione Appaltante, attraverso il Referente tecnico, monitorerà l'andamento del servizio oggetto del presente affidamento con le seguenti modalità:

- indizione di incontri periodici con l'Affidatario ed eventuali altri soggetti interessati durante la fase di progettazione, con le finalità e la cadenza indicate nell'Art. 5, comma 1 lettera iii. Contestualmente, saranno redatti appositi verbali in contraddittorio con l'Affidatario;
- verifica interna dei progetti presentati dall'affidatario, al termine della quale verrà redatto un apposito verbale di verifica in contraddittorio con l'Affidatario;
- sopralluoghi in sito in presenza dell'Affidatario e indizione di incontri periodici con lo stesso ed eventuali altri soggetti interessati durante l'esecuzione delle prestazioni, con le finalità e la cadenza indicate nell'Art. 5, comma 1.i.iii. Contestualmente saranno redatti appositi verbali in contraddittorio con l'Affidatario;
- disamina della dichiarazione di regolare esecuzione, verifica dei fascicoli tecnici, degli eventuali documenti progettuali aggiornati (as built) e, in generale, della documentazione redatta

dall'Affidatario in ottemperanza all'Art. 3, comma 2. Contestualmente sarà redatto un apposito verbale di conclusione del servizio in contraddittorio con l'Affidatario.

Il Direttore dei Lavori, su disposizione del R.U.P., dà avvio all'esecuzione dei lavori, fornendo all'Appaltatore tutte le istruzioni e direttive necessarie.

Al fine di consentire l'avvio dell'esecuzione, il Direttore dei Lavori, in contraddittorio con l'Appaltatore, redige un apposito verbale di consegna dei lavori contenente:

- e) l'indicazione della data di avvio della fase del lavoro, nonché della relativa durata coerentemente con quanto specificato all'Art. 7;
- f) l'indicazione delle aree e degli ambienti in cui l'Appaltatore svolgerà i lavori;
- g) la descrizione dei lavori da eseguire che interessano le aree oggetto di consegna;
- h) la dichiarazione che lo stato attuale delle aree e degli ambienti è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione delle attività. Il verbale di consegna dei lavori sarà firmato dal Direttore Lavori e dall'Appaltatore;
- i) la dichiarazione di avvenuta verifica della corrispondenza tra i dati del progetto e le attuali condizioni e circostanze locali

Il Direttore Lavori avrà altresì il compito di effettuare controlli a campione delle lavorazioni in qualsiasi momento senza preventiva comunicazione all'Appaltatore.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la Stazione Appaltante, attraverso il Direttore Lavori, monitorerà l'andamento dei lavori oggetto del presente affidamento con le seguenti modalità:

- eventuali incontri periodici con l'Affidatario ed eventuali altri soggetti interessati durante la fase esecuzione dei lavori. Contestualmente, saranno redatti appositi verbali in contraddittorio con l'Affidatario;
- sopralluoghi in sito in presenza dell'Affidatario ed eventuali altri soggetti interessati durante l'esecuzione delle prestazioni. Contestualmente saranno redatti appositi verbali in contraddittorio con l'Affidatario;
- accettazione dei materiali e delle componenti messi in opera e, se del caso, emissione di motivato rifiuto;
- disamina della dichiarazione di regolare esecuzione, verifica dei fascicoli tecnici, degli eventuali documenti progettuali aggiornati (as built) e, in generale, della documentazione redatta dall'Affidatario in ottemperanza all'Art. 3, comma 2. Contestualmente sarà redatto un apposito verbale di conclusione del servizio in contraddittorio con l'Affidatario;
- Emanazione ordini di servizio all'esecutore al fine di impartire le disposizioni e le istruzioni relative agli aspetti tecnici ed economici della gestione dell'appalto;
- verifica periodica del possesso e della regolarità, da parte dell'esecutore e del subappaltatore, della documentazione prevista dalle leggi vigenti in materia di obblighi nei confronti dei dipendenti.

È facoltà della Stazione Appaltante accertare in ogni tempo e in relazione alla natura dell'attività svolta, l'idoneità professionale dei soggetti incaricati e di assumere, in caso di inidoneità, tutti i conseguenti provvedimenti, anche di natura risarcitoria.

L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto, da parte di soggetti non idonei, costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Appaltatore.

Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione Appaltante di procedere alla risoluzione del contratto con contestuale avvio di azione risarcitoria (per danni materiali, immateriali, erariali, amministrativi ed all'immagine) dipendente da tale evento.

Ogni previsione differente rispetto a quelle previste nel presente Capitolato, che dovessero insorgere a causa di eventi imprevisi e non dipendenti dalla volontà o condotta inadempiente dell'Appaltatore, dovranno essere approvate dalla Stazione Appaltante.

Art. 27 VARIAZIONI, SOSPENSIONI, INSOLVENZA

L'Appaltatore è responsabile del rispetto dei termini per l'espletamento dell'incarico e della conformità di quanto eseguito alle norme richiamate nel presente Capitolato.

Si rimanda all'Art. 15 "Modifica del contratto in corso di esecuzione" con riferimento all'art.120 c.1 lett.a) e c.9 del Dlgs 36/2023.

Nessuna variazione esecutiva o sospensione delle prestazioni, ancorché ordinata o pretesa dagli uffici, dal Referente tecnico, dal Direttore dei Lavori, dal Responsabile Unico del Progetto o da qualunque altro soggetto titolato, anche se formalmente competente all'ordine (fatte salve le cause di forza maggiore e per motivi di sicurezza), può essere eseguita o presa in considerazione se non risulti da atto scritto e controfirmato dal Responsabile del Progetto. In difetto del predetto atto scritto qualsiasi responsabilità, danno, ritardo o altro pregiudizio che derivi al servizio, compresa l'applicazione delle penali previste dal presente Capitolato, sono a carico dell'Appaltatore.

L'Appaltatore risponde altresì dei maggiori oneri, riconoscibili anche ad altri e diversi soggetti interessati, vs. terzi, in seguito alle variazioni, sospensioni del servizio, altri atti o comportamenti non autorizzati.

In ogni caso qualunque sospensione delle prestazioni, per qualunque causa, anche di forza maggiore e/o per motivi di sicurezza, deve essere comunicata tempestivamente per iscritto al Responsabile Unico del Progetto.

Il Referente tecnico o il Direttore dei Lavori ordinano la sospensione dell'esecuzione delle prestazioni e dei lavori del contratto qualora circostanze particolari ne impediscano temporaneamente la regolare esecuzione.

Di tale sospensione verranno fornite le ragioni.

La sospensione della prestazione potrà essere ordinata:

- a) per ragioni di necessità o di pubblico interesse, tra cui l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica;
- b) in tutti i casi in cui ricorrano circostanze speciali che impediscono in via temporanea che l'appalto proceda utilmente a regola d'arte.

Il Referente tecnico o il Direttore dei Lavori, con l'intervento dell'esecutore o di un suo legale rappresentante, compila apposito verbale di sospensione. Non appena sono venute a cessare le cause della sospensione, il Referente tecnico redige i verbali di ripresa dell'esecuzione del contratto.

Nel verbale di ripresa il Referente tecnico indica il nuovo termine di conclusione del contratto, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

Nel verbale di ripresa il Direttore Lavori indica il nuovo termine di conclusione dei lavori, calcolato tenendo in considerazione la durata della sospensione e gli effetti da questa prodotti.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui all'art. 121 del Codice.

Art. 28 REVISIONE PREZZI

Ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'All. II.2 bis al Codice, non si applica l'istituto della revisione prezzi in quanto trattasi di prestazioni di durata limitata e senza carattere continuativo.

Art. 29 VERIFICA DI CONFORMITÀ

A seguito di apposita comunicazione dell'intervenuta ultimazione delle prestazioni, il Referente tecnico effettua i necessari accertamenti e rilascia il certificato attestante l'avvenuta ultimazione delle prestazioni, redatto in doppio esemplare firmato dal Referente tecnico e dall'Appaltatore, al quale potrà essere rilasciata copia conforme ove ne faccia richiesta.

Ai sensi dell'Art. 38, comma 1 dell'Allegato II.14 del Codice, il certificato di verifica di conformità è sostituito dal certificato di regolare esecuzione al fine di appurare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni e delle pattuizioni contrattuali.

Si fa rinvio, per i contenuti applicabili in relazione alle caratteristiche del presente appalto di servizi, alla disciplina di cui all'art. 116 del Codice.

Tutte le prestazioni dovranno essere rese a regola d'arte, avendo cura di non danneggiare i beni regionali, nel rispetto delle norme di sicurezza, e in accordo con le prescrizioni fornite dalla Stazione Appaltante relative al coordinamento tra le attività intraprese dall'Affidatario con quelle svolte dagli utilizzatori degli ambienti e dalle ditte di manutenzione incaricate dalla proprietà.

Art. 30 SPESE E PRESTAZIONI ACCESSORIE

Tutte le spese e gli oneri fiscali inerenti al contratto, compresa la registrazione ove necessaria, saranno a carico dell'Appaltatore. Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese di trasporto, vitto e alloggio, cancelleria, necessarie per l'espletamento del servizio comprese le riunioni e gli incontri indetti, con il Responsabile del Procedimento e con gli Enti.

Art. 31 NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dal presente capitolato, valgono le disposizioni di cui al:

- i. Direttiva Europea 2014/24/CE;
- ii. Dlgs 36/2023 (Codice) così come integrato e modificato con Dlgs 209/2024;
- iii. al Codice Civile;
- iv. D.Lgs 50/2016 e s.m.i per le par# in vigore;

- v. Dlgs 42/2004;
- vi. DM Beni culturali n. 154/2017;
- vii. Dlgs 81/2008;
- viii. Norme Tecniche di Settore;
- ix. D.P.G.R. 23 maggio 2016, n. 6/R;
- x. altre disposizioni vigenti in materia di appalti pubblici

Art. 32 CONTROVERSIE ED ESCLUSIONE DELL'ARBITRATO

La risoluzione di eventuali controversie che dovessero insorgere tra le parti riguardanti il presente appalto di servizi, sarà di esclusiva competenza dell'Autorità Giudiziaria del Foro di Torino.

Il funzionario

Ing. Oscar Mancinelli

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
DEL SETTORE RECUPERO E VALORIZZAZIONE
BENI MOBILI E IMMOBILI DEL PATRIMONIO
CULTURALE
(Arch. Fabio Palmari)



Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio

Settore Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale

valorizzazionebeniculturali@regione.piemonte.it
fabio.palmari@regione.piemonte.it
valorizzazionebeniculturali@cert.regione.piemonte.it

Data * **ENDACO SRL**

Protocollo * /A1113A **TRAMITE Me.PA**

Classificazione* 2.120.10.5/a11000-palestra in roccia exilles
* presenti nei metadati del mezzo trasmissivo

OGGETTO: Affidamento del servizio professionale ed esecuzione di lavori in quota finalizzati all'allestimento di una nuova parete d'arrampicata in falesia in roccia, verifica e posa di sistemi contro la caduta, e interventi sulle pareti mediante lavori in fune presso il Forte di Exilles di proprietà regionale, sito in Exilles (TO)

CUP J94H26000060002
CIG IN FASE DI ACQUISIZIONE

LETTERA INVITO

Il Settore Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale della Regione Piemonte ha necessità di procedere all'affidamento del servizio in oggetto, ai sensi dell'art.50 c.1 lett.a) e b) del Dlgs 36/2023 (di seguito denominato "Codice") attraverso l'utilizzo del MePA.

Stazione appaltante, documentazione d'appalto visionabile, richieste di chiarimenti: Regione Piemonte, Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, Settore Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale della Regione Piemonte, Grattacielo Regione, Piazza Piemonte 1, Torino, valorizzazionebeniculturali@cert.regione.piemonte.it.

Responsabile del procedimento: arch. Fabio PALMARI

OGGETTO DEL SERVIZIO E IMPORTO

La Regione Piemonte (di seguito "Stazione Appaltante") ha necessità di affidare a figura professionale in possesso dei necessari requisiti e abilitazioni di legge il servizio professionale ed

esecuzione di lavori in quota finalizzati all'allestimento di una nuova parete d'arrampicata in falesia in roccia, verifica e posa di sistemi contro la caduta, e interventi sulle pareti mediante lavori in fune presso il Forte di Exilles di proprietà regionale, sito in Exilles (TO).

Il servizio in oggetto è presente all'interno delle categorie "Servizi Professionali architettonici e affini" e della categoria "OS 12B Barriere paramassi, fermaneve e simili" sulla piattaforma MePA, e stante l'importo presunto si ritiene di procedere all'assegnazione della prestazione mediante affidamento diretto.

L'importo stimato dell'appalto, al netto del ribasso offerto in sede di trattativa, è pari a € 111.900,00 (Euro centoundicimilanovecento,00), incluse spese e oneri accessori e eventuali oneri previdenziali, di cui € 9.550,00 per Servizi professionali e € 89.050,00 per Lavori ed € 13.300,00 per oneri della sicurezza.

Pur avendo verificato che non risulta necessario redigere il D.U.V.R.I., ai sensi D.lgs. n. 81/2008, in quanto non sussistono interferenze, è stato stimato l'importo di € 13.300,00 per oneri della sicurezza sulla base di voci relative ad oneri di accesso per la predisposizione di ancoraggi di sicurezza, lavoro ed emergenza, da conteggiarsi in funzione della larghezza operativa dei settori della parete da pulire e sulla base di lavorazioni analoghe.

Ai sensi dell'art. 120 c.9 del Dlgs 36/2023 la Stazione Appaltante stabilisce che, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stessa possa imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Si rimanda al Capitolato speciale d'Appalto.

TEMPISTICHE DI ESECUZIONE DELL'INCARICO

Si rimanda al Capitolato speciale d'Appalto, Art. 7 "TEMPISTICHE DI ESECUZIONE DELL'INCARICO"

RICHIESTA DI INFORMAZIONI ED EVENTUALE SOPRALLUOGO

Eventuali informazioni o richieste di sopralluogo potranno essere inoltrate tramite piattaforma MEPA.

REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

L'operatore economico deve possedere, a pena di esclusione, i requisiti previsti nei commi seguenti.

Ai sensi dell'articolo 99 del codice e dell'articolo 40 dell'Allegato II.12, la verifica del possesso dei requisiti necessari ai fini della partecipazione degli Operatori economici per l'affidamento dei servizi di architettura e di ingegneria, avviene attraverso il fascicolo virtuale dell'operatore economico di cui all'articolo 24 del codice.

Il concorrente è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d'ufficio da quest'ultima.

REQUISITI DI ORDINE GENERALE, SPECIALE E ALTRE CAUSE DI ESCLUSIONE

Si rimanda al CSA.

L'appaltatore deve possedere i requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94-95-96-98 ed i requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100 del Codice.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

AVVALIMENTO

L'operatore economico offerente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di ordine speciale e/o per migliorare la propria offerta.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione dell'offerente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione o a migliorare l'offerta, o se serve ad entrambe le finalità.

L'operatore economico offerente e l'ausiliario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Non è consentito l'avvalimento per soddisfare i requisiti di ordine generale e dell'iscrizione alla Camera di commercio.

Per i requisiti di capacità tecnica e professionale, l'operatore economico offerente può avvalersi di un ausiliario per comprovare il possesso del requisito "titoli di studio e/o professionali" solo se l'ausiliario esegue direttamente la prestazione per cui tale requisito è richiesto. In tal caso, l'ausiliario agisce in qualità di subappaltatore.

L'ausiliario deve:

- a) possedere i requisiti previsti e dichiararli presentando un proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- b) possedere i requisiti oggetto di avvalimento e dichiararli nel proprio DGUE, da compilare nelle parti pertinenti;
- c) impegnarsi, verso l'operatore economico offerente che si avvale e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse (riferite a requisiti di partecipazione e/o premiali) oggetto di avvalimento

L'operatore economico offerente allega alla domanda di partecipazione il contratto di avvalimento, che deve essere nativo digitale e firmato digitalmente dalle parti, nonché le dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione del contratto di avvalimento a condizione che il contratto sia stato stipulato prima del termine di presentazione dell'offerta e che tale circostanza sia comprovabile con data certa.

Non è sanabile la mancata indicazione delle risorse messe a disposizione dall'ausiliario in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, l'operatore economico offerente sostituisce l'ausiliario entro 10 giorni decorrenti dal ricevimento della richiesta da parte della stazione appaltante. Contestualmente l'operatore economico offerente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità nazionale anticorruzione il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15, del Codice. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla procedura. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione dell'offerente.

SUBAPPALTO

Il subappalto è disciplinato dall'art. 119 del D. Lgs. 36/2023.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

Si rimanda al CSA.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Considerando che le prestazioni in oggetto sono presenti nei Bandi Me.PA nella iniziative "*Servizi Professionali architettonici e affini*" e "*OS 12-B Barriere paramassi, fermaneve e simili*" sulla piattaforma Me.PA, si ritiene di procedere all'affidamento del servizio in oggetto mediante affidamento ai sensi dell'art. 50 c.1 lett.b) del Dlgs 36/2023, utilizzando per ogni comunicazione la piattaforma elettronica.

L'offerta alla presente procedura, completa di tutti i suoi allegati, è redatta in formato digitale utilizzando unicamente la piattaforma Me.PA.

I documenti devono essere in formato digitale PDF, firmati digitalmente dal legale rappresentante ed accompagnati da scansione del documento di identità e codice fiscale.

L'operatore economico troverà pertanto sulla piattaforma la documentazione da compilare e sottoscrivere e dovrà dimostrare di possedere i requisiti di ordine generale di cui agli artt.94-95-96-97-98 del Dlgs 36/2023 s.m.i. ed i requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100 dl Dlgs 36/2023 s.m.i. utilizzando il DGUE "L'operatore economico troverà pertanto sulla piattaforma la documentazione da compilare e sottoscrivere e dovrà dimostrare di possedere i requisiti di ordine generale di cui agli artt.94-95-96-97-98 del Dlgs 36/2023 s.m.i. ed i requisiti di idoneità professionale ai sensi dell'art. 100 dl Dlgs 36/2023 s.m.i. utilizzando il DGUE caricato sul portale P.A.D.

Sarà inoltre richiesta la compilazione e sottoscrizione dei seguenti documenti:

- a) **Dettaglio offerta economica con indicazione del costo della manodopera e del CCNL applicato**
- b) **Indicazione del professionista individuato per l'espletamento dell'incarico con relativo Curriculum vitae, attestante le capacità tecnico-professionali richieste;**
- c) **Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari**
- d) **Patto d'integrità degli appalti pubblici regionali.**
- e) **Comunicazione del consenso al trattamento dei dati tramite il fascicolo virtuale dell'articolo 24 del Dlgs 36/2023 smi, come previsto dall'art.35 c.5 bis del Dlgs 36/2023 smi**

I documenti devono essere in formato digitale PDF, firmati digitalmente dal legale rappresentante ed accompagnati da scansione del documento di identità e codice fiscale.

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico accetta tutte le condizioni contenute nel presente documento, che si considerano tacitamente sottoscritte.

L'offerta dovrà essere comprensiva di eventuali spese accessorie al netto degli oneri previdenziali e fiscali.

L'offerta è vincolante per un periodo di **180 giorni** dalla data di aggiudicazione del servizio.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità dell'offerta la procedura di affidamento sia ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere all'offerente ai sensi dell'art. 17, comma 4 del Codice degli appalti, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia dell'operatore economico offerente.

La Stazione appaltante si riserva a proprio insindacabile giudizio la facoltà di non affidare il servizio senza che ciò possa comportare pretese di sorta da parte dell'offerente.

La Stazione appaltante si riserva inoltre il diritto di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui l'offerta presentata non venga ritenuta idonea.

GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 53 c.1 del Dlgs 36/2023, trattandosi di procedura di affidamento espletata ai sensi dell'articolo 50, comma 1 lett.a) e b), la stazione appaltante non richiede le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106.

CONTRATTO

Ai sensi dell'art. 18, c. 1 del Codice, il contratto sarà stipulato in forma privata mediante sottoscrizione in forma digitale del documento di stipula generato dal MePA, quest'ultima equivale ad accettazione delle clausole contenute nei documenti allegati oggetto della trattativa e dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti di servizi.

Il contraente dovrà corrispondere l'importo dell'imposta di bollo in conformità alla tabella di cui all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023. L'importo esatto verrà quantificato e comunicato solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto.

L'Amministrazione si riserva di dare avvio alla prestazione contrattuale in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 17 c.9 del Codice, con clausola risolutiva espressa, anche in pendenza della stipulazione del contratto, nonché di non procedere all'aggiudicazione in caso di sopraggiunte nuove esigenze da parte dell'Amministrazione.

L'Appaltatore è tenuto a produrre, prima della sottoscrizione del contratto, una polizza di responsabilità civile professionale.

Si rimanda al Capitolato speciale d'Appalto.

GARANZIA

L'Appaltatore, ai sensi ai sensi dell'art. 53 c.4 del Dlgs n. 36/2023, dovrà produrre la cauzione definitiva pari al 5 per cento dell'importo contrattuale, rilasciata da una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo responsabilità civile generale nel territorio dell'Unione Europea.

Nel caso in cui la Stazione Appaltante, in accordo con gli Art. 5, c. 4 e Art. 15 del Capitolato Tecnico Prestazionale, si riservi di modificare il contratto ai sensi dell'art. 120, c.1, lettera a) del Codice,

l'Appaltatore dovrà successivamente produrre apposita garanzia pari al 5 per cento dell'importo della modifica contrattuale prima dell'avvio dei servizi.

Si rimanda al Capitolato speciale d'Appalto.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nell'ambito dell'attività oggetto del contratto, l'appaltatore potrà venire a conoscenza e trattare dati comuni e sensibili relativi agli utenti del servizio.

I dati personali da Lei forniti alla Regione Piemonte - Settore Recupero e valorizzazione beni mobili e immobili del patrimonio culturale- saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (*regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito GDPR*)".

I dati personali a Lei riferiti verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali necessari per adempiere al contratto stesso. Il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite dalla procedura in oggetto. I dati acquisiti a seguito della presente informativa relativa al procedimento di acquisizione in oggetto saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

I dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono dpo@regione.piemonte.it.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il RUP.

I Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e individuati dal Titolare, autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato.

I Suoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.).

I Suoi dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10, relativamente alla procedura in oggetto.

I Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Potrà esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei suoi dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

FATTURAZIONE

La Regione Piemonte applica la modalità di corresponsione dell'IVA prescritta dall'art.17 ter del DPR 633/72.

Pertanto, tutte le fatture dovranno precisare la modalità di esigibilità dell'IVA_

Si procederà al pagamento soltanto su presentazione di fattura elettronica, che dovrà indicare l'oggetto, il numero di CIG e CUP, a cui la prestazione si riferisce, il numero trattativa e il numero determinazione affidamento.

Dovrà essere indicato a quale prestazione è riferita la fattura.

Il pagamento avverrà entro 30 gg dal ricevimento, previo accertamento della regolarità contributiva (DURC) e delle prestazioni effettuate, nonché previa attestazione di regolare esecuzione da parte del referente/direttore esecuzione contratto.

Il codice unico IPA, al quale dovranno essere indirizzate le fatture elettroniche, è il seguente:
A17LZ5

P.IVA Regione Piemonte: 02843860012

[PEC: valorizzazionebeniculturali@cert.regione.piemonte.it](mailto:valorizzazionebeniculturali@cert.regione.piemonte.it)

Si rimanda al Capitolato speciale d'Appalto.

MODALITA' DI PAGAMENTO

Bonifico bancario sulle coordinate bancarie dedicate, ai sensi dell'art.3, comma 1,L. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari), comunicate dalla S.V. mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ex art.21 del DPR 445/2000.

Il pagamento è subordinato all'attestazione di regolare esecuzione.

Si rimanda al Capitolato speciale d'Appalto.

PENALI

Si rimanda al Capitolato speciale d'Appalto.

Si precisa inoltre quanto segue:

- a) La S.V. assume, pena la nullità del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 legge n. 136/2010;
- b) la S. V., con la sottoscrizione della presente lettera contratto, si impegna, a pena di risoluzione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo, gli obblighi di condotta previsti dal "Codice di comportamento dei dipendenti pubblici", di cui al D.P.R. 16/04/2013 n. 62 e s.m.i. e dal "Codice di Comportamento" approvato con DGR 1-1717 del 13 Luglio 2015, disponibile sul sito web della Regione Piemonte;
- c) il servizio deve essere eseguito nel rispetto dei disposti di cui al D.Lgs 81/2008 e s.m.i. restando unico responsabile il datore di lavoro di codesta Ditta per infortuni alle maestranze, danni o altro che dovessero verificarsi durante lo svolgimento delle attività.
- d) il R.U.P. e la S.V. dichiarano, sotto la propria diretta responsabilità, che non sono intercorsi tra loro, nell'ultimo biennio, rapporti contrattuali a titolo privato, né che il suddetto Responsabile ha ricevuto altre utilità di qualsivoglia genere dal contraente, fatti salvi gli usi nei termini previsti dal codice di comportamento aziendale ovvero conclusi ai sensi dell'art. 1342 del Codice Civile;
- e) la S.V. si obbliga al pieno rispetto del PIAO 2026-2028 approvato con la D.G.R. n. 3-2182 del 30 gennaio 2026 *"Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021."*
- f) la S.V. si impegna a rispettare i Protocolli di legalità o Patti di integrità (che si allega);

- g) la S.V. si impegna a rispettare il Piano Anticorruzione e il P.I.A.O. della Regione Piemonte, pertanto l'aggiudicatario dell'appalto non dovrà concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo, e non attribuire incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato nei loro confronti poteri autoritativi o propedeutici alle attività negoziali per conto della Regione Piemonte, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro;

per quanto non espressamente indicato valgono le norme del codice civile e del vigente Codice degli Appalti, nonché le Condizioni generali di contratto del Me.PA relativo al Bando di servizi di riferimento per la trattativa diretta in oggetto, la documentazione relativa alla trattativa diretta e la vs offerta.

La Regione Piemonte si riserva la facoltà di revocare in qualsiasi momento l'incarico, ovvero di recedere dal contratto, a fronte di ragioni determinate da pubblico interesse, debitamente motivate per iscritto. In tale ipotesi la S.V. avrà diritto al pagamento delle prestazioni sino a quel momento espletate.

Resta comunque inteso che in caso di revoca dell'incarico ovvero di recesso da parte dell'Amministrazione, la S.V. ha l'obbligo di consegnare tutta la documentazione prodotta sino a quel momento. Analogamente, ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, La Regione Piemonte si riserva la facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, senza che la S.V. nulla abbia a pretendere per l'attività svolta fino a quel momento, nel caso in cui la S.V. manifesti gravi carenze o commetta gravi inadempimenti.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere, nelle more del completamento della verifica del possesso dei requisiti ai sensi dell'art.94-95-96-97-98 e 100 del D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii, ai sensi dell'art. 17 c.9 del Codice, all'esecuzione anticipata del servizio con l'assolvimento dell'imposta di bollo, sottoponendo l'affidamento alla clausola risolutiva qualora le predette verifiche non diano esito favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Il R.U.P.

arch. Fabio PALMARI

(firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 d.lgs. 82/2005)